IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 263 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 23 Settembre 1908

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'esercizio ferroviario di Stato.

Dalla Relazione sull'andamento dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, durante il secondo semestre 1907, riassumiamo le seguenti notizie.

La lunghezza delle linee alla fine del 1907 era di Km. 13,344: la lunghezza media esercitata nel semestre di Km. 13,315 oltre a Km. 23 di linee di navigazione attraverso lo stretto di Messina.

I prodotti diretti e indiretti ammontarono a L. 222,151,000 con un aumento di circa 13 milioni e mezzo in confronto al periodo corrispondente 1906.

Nel servizio viaggiatori si ebbero nel semestre periodi assai difficili dovuti in parte a straordinaria affluenza ed in parte ad interruzione di linee ed allo sciopero dell'ottobre (dal 12 al 13).

Il peso delle merci trasportate segna nel semestre un aumento dell'8.30 per cento sul corrispondente semestre 1906. Dai porti verso l'interno si trasportarono tonn. 2,007,500 di carbone pel commercio con un aumento di 262,175 tonn. e di circa 20,000 carri in confronto del corrispondente semestre 1906.

Al 31 dicembre 1906 le merci giacenti nei 3 porti principali (Genova, Venezia e Savona) ammontavano a 583,971 tonn.: alla medesima data nel 1907 erano salite a tonn. 796,820.

La eccezionale campagna vinicola richiese il carico di 84,423 carri: contemporaneamente si dovettero trasportare oltre 5000 carri di mele per l'estero e specialmente per la Svizzera, le ferrovie della quale non sempre furono in grado di ricevere così ingenti trasporti.

Nel semestre fu condotta a termine la sistemazione del servizio dei trasporti a grande velocità in piccole partite, che dalle 34,000 tonnellate del gennaio 1907 salirono rapidamente e progressivamente fino a 67,000 tonnellate nell'ottobre e 62,000 nel dicembre, e che furono eseguiti anche durante il periodo della fine dell'anno.

Al 1° luglio 1907 si trovavano in costruzione 454 locomotive a vapore, delle quali 272 in Italia; 17 locomotive elettriche ed 11 automotrici a vapore. Si trovavano inoltre in costruzione 715 carrozze, 32 bagagliai e 12,149 carri.

Furono consegnati durante il semestre 256 carrozze, 32 bagagliai e 5865 carri.

Al 31 dicembre 1907 erano in servizio 3992 locomotive a vapore, 10 elettriche, 103 automotrici a vapore e 51 elettriche, con 8894 carrozze, 2188 bagagliai e 79,982 carri, oltre 3016 carri noleggiati.

L'aumento in confronto del primo semestre, tenuto conto delle radiazioni e demolizioni, fu di 178 locomotive a vapore, 2 elettriche, 11 automotrici a vapore, 250 carrozze, 31 bagagliai e 5763 carri. Quelli noleggiati diminuirono di 1461. Al 31 dicembre si avevano poi in costruzione 480 locomotive a vapore, 15 elettriche, 768 carrozze, 350 bagagliai e 6456 carri.

Furono inoltre, durante il semestre, iniziate pratiche per la fornitura graduale di copioso materiale mobile da appaltarsi a trattativa privata, fino alla concorrenza della somma di 140 milioni.

Sono state così aggiudicate le forniture di 215 locomotive in Italia e 116 all'estero; di 626 carrozze e carrelli in Italia e di 185 all'estero; di 480 bagagliai in Italia e di 116 all'estero (di cui 16 bagagliai-toilette); di 5650 carri in Italia, per l'importo complessivo di 116 milioni e mezzo. Di essi 96 milioni rappresentano le forniture rimaste all'Italia e 22 milioni e mezzo quelle allogate all'estero.

Durante il semestre furono approvate proposte di nuovi impianti e miglioramenti con una spesa di L. 49,418,066 per aumenti di magazzini e tettoie, di piani caricatori scoperti, di binari per carico diretto, di binari per deposito veicoli, di aree coperte per deposito e, finalmente, di aree scoperte.

Durante il semestre si è completato intieramente il programma di trasformazione dell'armamento, da seguirsi gradualmente, per chilometri 6550 di binari con rotaie tipo Vignole da chilogrammi 50.6 a 46.3 a metro lineare.

Si approvarono e si misero in corso i lavori di raddoppio del binario per chilom. 261.

Si studiarono numerosi impianti di trazione elettrica e segnatamente quelli delle linee:

Campasso-Busalla, Savona-S. Giuseppe Ceva, Bussoleno-Modane, Milano-Monza-Lecco, Usmate-Bergamo, Calonzio-Ponte S. Pietro, Gallarate-Arona, Gallarate-Laveno, Domodossola-Iselle, Gallerie intorno a Genova, e Napoli-Salerno con diramazione Torre Annunziata-Castellammare di Stabia.

Finalmente, il personale al 31 dicembre 1907 si componeva di 98,393 agenti stabili od in prova: 23,412 avventizi in servizio continuativo, e 20,548 avventizi per bisogni saltuari, e così in tutto 142,353 agenti, con un aumento nel semestre di 4957 agenti in pianta e 3708 avventizi saltuari.

La spesa complessiva del personale è indicata dalle seguenti cifre:

L. 76,554,559 per stipendi e paghe e 27,509,206 per competenze accessorie: totale L. 98,063,765.

Il prodotto lordo dell'esercizio essendo stato, come fu detto prima, di L. 222,151,000, la spesa del personale sta al prodotto lordo nella ragione del 44.15 a 100.00.

In un prossimo articolo analizzeremo rapidamente la spesa nei suoi principali fattori.

Politica e Diplomazia

(S) **San Sebastiano** 22. — E' giunto il Presidente del Consiglio, Maura. Egli ripartirà domani per Madrid, per preparare il suo partito alle prossime lotte parlamentari.

(S) **Vienna** 22. — La *Wiener Zeitung* annunzia il fidanzamento dell'Arciduchessa Maria Renata, figlia dell'Arciduca Carlo Stefano, col principe Girolamo di Radziwill.

(S) **Carlowitz** 22. — Il congresso della Chiesa serba ha eletto con 39 voti su 68 il vescovo Bogdanovic a Patriarca. Siccome egli era il candidato del Governo il dissidio è composto.

(S) **Belgrado**, 22. — In seguito alla notizia riportata da alcuni giornali serbi di pratiche fatte dal Ministro degli esteri Milovanovic per un viaggio del Re all'estero, l'ufficiosa *Samoprava* dichiara, per autorizzazione del Ministro degli esteri, che, nè in occasione del recente viaggio del Ministro a Vienna, nè in occasione della conclusione e introduzione in vigore del trattato di commercio austro-serbo, si trattò affatto di ciò, come del resto il Ministro aveva dichiarato alla Scupcina.

(S) **San Sebastiano**, 22 — L'Ambasciatore di Francia ha offerto un pranzo in onore dell'Ambasciatore di Germania in occasione della sua partenza.

Al pranzo assisteva anche l'Ambasciatore d'Italia.

Nel Paraguay.

(S) **Buenos-Ayres**, 22 — La *Nacion* pubblica un dispaccio da Asuncion (Paraguay), il quale annunzia che lo stato d'assedio è stato proclamato fino dal 20 novembre (?) in seguito alla scoperta di una cospirazione.

Alcuni personaggi sono stati arrestati.

La città è tranquilla.

Parlamenti esteri.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 22 — *Camera dei Deputati*. — Aperta la seduta il Presidente del Consiglio, Wekerle, presenta il bilancio del 1909, nel quale le spese ammontano a corone 1,555,729,907, le entrate a corone 1,555,777,976, con un avanzo di corone 480,69.

I proventi doganali.

E' preveduto nella legge del bilancio che l'erario ne abbia l'introito di 290 milioni, nella ragione di 8 milioni e frazione per ogni decade.

Al 31 agosto, dopo sei decadi, i proventi doganali ammontavano a 42 milioni e mezzo con una differenza *in meno* tra accertato e previsto di L. 5,830,000.

Al 20 settembre, dopo otto decadi, l'entrata delle dogane era salita a L. 57,300,000 e rimaneva *inferiore* alla previsione bilanciata di Lire 7,140,000.

Se si fosse mantenuto il rapporto, che la statistica registrava al 31 agosto precedente, cioè dell'ammanco di L. 5,830,000 sopra la previsione di L. 48,330,000, la differenza avrebbe dovuto salire, a sua volta, a L. 7,775,000.

Essendosi, pertanto, arrestata a L. 7,140,000, ne deriva un miglioramento di L. 635,000, nei riguardi del bilancio; miglioramento lento, ma progressivo, che si iniziò, come notavamo ieri, nell'ultima decade dell'agosto.

E la controdimostrazione n'è fornita dalle seguenti cifre:

I proventi doganali, in confronto del corrispondente periodo 1907-906, hanno registrato queste differenze:

31 luglio (3 decadi) — L. 6,300,000
31 agosto (6 decadi) — L. 8,500,000
20 settembre (8 decadi) — L. 8,200,000

le quali, al fine dell'esercizio, darebbero rispettivamente queste risultanze: in rapporto ai proventi del 31 luglio, la differenza in meno sarebbe di 75 milioni e mezzo; ma scenderebbe a soli 51 milioni, prendendo come punto di partenza i proventi al 31 agosto, per discendere ancora a 37 milioni, se si stabilisce il rapporto con i proventi accertati al 20 settembre.

* *

Fu detto già che il gettito delle dogane al 20 settembre rimaneva al disotto della previsione di 7 milioni in cifra tonda.

A formare questa cifra concorrono con 4 milioni il grano, con 2 milioni lo zucchero e con un milione e mezzo le altre voci e, principalmente, il cotone.

Per il grano è probabile una ripresa, sì che la previsione bilanciata sarà quasi certamente raggiunta; ma non accadrà altrettanto per i zuccheri e per il cotone, data la crescente produzione dei primi, la quale compensa ad usura l'erario con il provento della tassa di fabbricazione, e dato il periodo di depressione, che traversa dovunque l'industria cotoniera.

Il movimento operaio in Francia.

Due interessanti questioni, relative al movimento operaio, sono attualmente all'ordine del giorno in Francia: cioè quella della posizione degli operai addetti alle aziende ed ai servizi di Stato di fronte alla Confederazione generale del lavoro, e l'altra dell'atteggiamento della Confederazione stessa nella propaganda antimilitarista, che in questi ultimi giorni ha avuto una ripresa violenta e brutale.

Da tutte due queste questioni nasce la domanda, che da tempo in Francia si rivolgono tutti gli amici sinceri di un progresso vero delle classi operaie: se un partito socialista, che ha i suoi rappresentanti nel Governo, può lasciare la direzione del movimento operaio nel paese ad un Comitato rivoluzionario ed anarchico qual'è, di fatto, la Confederazione generale del lavoro.

Le relazioni tra la Confederazione e gli operai dipendenti dallo Stato non sono state finora molto cordiali. Già una parte sola degli operai aveva aderito alla Confederazione e di questi parte sono usciti, alcuni giorni fa, gli operai della Manifattura dei tabacchi di Nancy, staccandosi dalla Confederazione in modo alquanto rumoroso.

Ed invero quanto è successo a questi bravi operai è tanto divertente quanto istruttivo. I dipendenti dalla manifattura di Nancy furono i primi operai dello Stato, che, a suo tempo, si erano iscritti alla Confederazione generale del lavoro. Quando, dopo i disordini di Villeneuve Saint Georges, la Confederazione proclamò quello sciopero generale di protesta, che quasi nessuno seguì, essi furono tra i pochissimi che aderirono allo sciopero. Il Governo, in passato assai indulgente in materia di scioperi, questa volta fu severo e punì tutti gli scioperanti di Nancy con due giorni di sospensione dal salario. Gli operai non si scoraggiarono per il provvedimento, tolsero 4000 lire dalla cassa di riserva della loro organizzazione ed indennizzaronsi della perdita, invitando però la Confederazione generale del lavoro a rimborsare la somma, visto che per suo ordine lo sciopero era stato proclamato. La Confederazione non fu di questo avviso. Essa rispose in malo modo che le spese della guerra contro il comune nemico dovevano rimanere a carico dei belligeranti cioè, nel caso concreto, degli operai di Nancy. Questi ora si sono ribellati ed hanno dichiarato di uscire dalla Confederazione.

E non può darsi loro torto.

Nemici giurati del capitale... degli altri, essi non hanno trovato giusto di lasciarsi privare del proprio.

La stampa non socialista approfitta dell'incidente per ammonire il Governo di non tollerare che gli operai dipendenti dallo Stato facciano causa comune con i nemici dello Stato stesso.

Il *Temps* così si esprime in proposito:

« E' completamente inaccettabile che impiegati
« come quelli delle poste e dei telegrafi o operai
« ai quali è assegnato un posto essenziale nella
« difesa del paese, come quelli delle polveriere e
« degli arsenali, si possano associare ad una con-
« federazione decisamente antipatriottica ed anar-
« chica, che non ha altro programma che la pre-
« parazione degli scioperi generali e dell'insur-
« rezione, e specialmente l'insurrezione in tempo
« di guerra ».

Quest'ultimo accenno si riferisce più direttamente alla seconda questione, cioè alla ripresa feroce della propaganda antimilitarista, auspice la Confederazione generale del lavoro.

I due giornali antimilitaristi di Parigi, il *Coscritto* e la *Voce del Popolo* hanno pubblicato alcuni numeri speciali, anche illustrati, per spingere le reclute alla resistenza.

A questa manifestazione seguì, a breve scadenza, un manifesto a lettere cubitali, affisso durante la notte sulle cantonate delle strade parigine, nel quale la divisa militare era chiamata una livrea da servi, ed era fatto invito alle reclute di ribellarsi alla stupida disciplina imposta. Il manifesto concludeva:

« Se sarete comandati alla repressione di uno
« sciopero rifiutatevi di obbedire o meglio ancora
« servitevi dei vostri fucili contro i gallonati as-
« sassini ».

Poteva essere interessante diconoscere in proposito il pensiero del socialismo ufficiale, che, come è noto, tenne finora un contegno molto ambiguo ed equivoco condannando prima le teorie antimilitariste ed eleggendo poi l'Hervé a fare parte della Commissione direttiva del partito.

L'*Humanité* l'organo del sig. Jaurès, il più misurato dei capi del socialismo francese, ha finalmente parlato e la sua parola è di raccomandazione per i fogli antimilitaristi, motivata:

« Noi scrive l'*Humanité*, siamo in fondo il partito della lotta di classe e non il partito della riforma sociale ».

In presenza di cotesto strano contegno preso dal giornale di Jaurès conviene dire che in Francia esistono oggi parecchi socialismi, che da quello ministeriale del Briand e del Viviani, attraverso il socialismo dei riformisti tipo Jaurès, il quale censura alla Camera le imposizioni antimilitariste e le incoraggia di fuori, va fino all'anarchismo socialista della Confederazione generale del lavoro e dell'Hervé.

Ed anche il socialismo italiano, sebbene in minori proporzioni, sa prendere diverse forme a seconda dell'ora e del luogo.

Informi il Congresso presente di Firenze, ed i recenti di Modena e di Reggio Emilia.

LA RIFORMA FINANZIARIA TEDESCA

(S) **Berlino**, 22 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica alcune informazioni sul progetto di riforma finanziaria dell'Impero.

In esso si stabiliscono le nuove basi per l'ammortizzazione del debito pubblico e un aumento del fondo di circolazione delle Casse dell'Impero coll'introduzione nella circolazione dello *chèque* postale.

Pur prevedendo la maggiore economia, resta da provvedere ad una maggiore eccedenza delle spese sulle entrate, valutata da due miliardi a due miliardi e un quarto, pei cinque prossimi anni.

Per ottenere questa somma si crede necessario stabilire una imposta dell'Impero sul consumo degli articoli di grande consumo, quali l'acquavite, la birra, il tabacco, e una imposta sui vini spumanti e altri vini in bottiglia.

Finalmente si stabilirà una tassa di successione da cui saranno esenti i patrimoni inferiori ai 20,000 marchi.

Saranno invece scartate le proposte tendenti a tassare i dividendi e le transazioni commerciali.

Il Congresso internazionale della Stampa.

(S) **Berlino**, 22. — Stamane nell'aula della Camera dei deputati prussiana è stato inaugurato il XII Congresso internazionale della stampa.

Il segretario di Stato per gli esteri, von Schoen, ha pronunciato un discorso dicendo che il principe di Bülow lo ha incaricato di dare il benvenuto in nome del Governo imperiale ai rappresentanti della stampa venuti a partecipare al dodicesimo Congresso internazionale della stampa.

Schoen osserva che egli non è uno sconosciuto pei giornalisti, poichè le sue funzioni gli danno l'occasione di avere relazioni con numerosi rappresentanti della stampa internazionale. La stampa ha una potenza sempre maggiore. La diplomazia e la stampa debbono sempre camminare d'accordo. La diplomazia deve osservare certe regole e non può sempre agire in conformità dell'opinione pubblica e tuttavia non deve mai allontanarsi dalla nazione e in questo la stampa le porta un soccorso prezioso.

Il Governo accompagna coi suoi voti e la sua simpatia gli sforzi fatti per attenuare i pregiudizi internazionali e accrescere la moderazione, la giustizia e la equità ogni volta che gli affari pubblici sono trattati pubblicamente.

Schoen, parlando poi in francese per quelli che non comprendono il tedesco, augura in nome del Governo il benvenuto ai congressisti ed esprime il voto che lasciando Berlino e la Germania i delegati non riportino che impressioni e ricordi piacevoli.

Spero, egli conclude, che venuti e ricevuti come buoni amici, voi ripartiate come ottimi amici.

Parlano poi, applauditissimi, Singer, Tannay e Schweitzer.

Dopo la seduta vi è stata una colazione offerta ai congressisti.

Il gruppo italiano si è riunito ed ha deciso di proporre come vice-presidente italiano del Congresso Bignami, direttore della *Perseveranza*.

Hanno scusato la loro assenza Barzilai e Cantalupi.

(S) **Berlino**, 22. A membri italiani del *Bureau Central* sono stati confermati Cantalupi e Raimondi.

Tannay ha mandato un saluto a Leone Tolstoi, si è rallegrato dell'aumento dei giornalisti confederati, che raggiungono il numero di 14,700 divisi in 96 associazioni appartenenti a 17 nazioni, ed infine ha mandato un saluto a Singer, antesignano della fratellanza giornalistica.

Domani comincieranno le relazioni.

« Garden party » al palazzo della Cancelleria.

(S) **Berlino**, 22. Il Principe di Bülow ha offerto oggi nel giardino del palazzo della Cancelleria una « garden party » riuscita animatissima.

Il Principe di Bulow ha pronunciato un applauditissimo discorso ricordando molti graziosi aneddoti personali.

La prima volta che ebbe da fare con il giornalismo fu quando, decenne, si bruciò le mani e i giornali parlarono di questo incidente. A 20 anni egli scrisse un primo articolo politico che gli venne premurosamente cestinato.

Entrato nella diplomazia, essendo ad Atene, un giornale berlinese scrisse che la politica di Bismark era assai potente se riusciva a coprire gli errori del Ministro Bulow.

Poi, meglio trattato, assaporò le lodi e le cortesie che lo incoraggiarono.

Il Principe di Bülow ha detto poi:

« Io parlo ai giornalisti di tutti i paesi e vorrei che le mie parole fossero intese anche al di fuori della nostra sfera.

Io credo che il giornalista deve essere patriota; ma patriottismo non significa ingiustizia contro gli altri (applausi).

In questo mondo noi non possiamo che vivere gli uni presso agli altri; ciò voi avete già riconosciuto unendovi in una società internazionale.

In essa voi non potete fare a meno della buona volontà reciproca.

Prendetela come immagine delle relazioni tra popoli e popoli.

I popoli, anche essi, nelle relazioni internazionali non possono fare a meno della buona volontà di leale spirito conciliativo, di intelligenza reciproca, di amabili compromessi.

Ora, signori, considerate quanto voi, e quanto la stampa possiate contribuire a rendere queste relazioni più amichevoli e facili, ma anche quanto potete contribuire ad avvelenare queste relazioni e a trasformarle in inimicizia.

Un potente istrumento è nelle vostre mani, capace egualmente di essere utile e di nuocere.

Che questo istrumento sia confidato sempre a persone abili, a menti illuminate che sappiano impiegarlo per il bene della umanità e per la felicità dei popoli (applausi).

Bülow ha conversato poi con vari giornalisti e ha salutato con speciale amabilità gli italiani Bignami, Vettori, Falbo, Coen, Sacerdote, Raimondi, Norsa, D'Atri e altri, nonchè le signore Teresina Tua, Falbo, Vettori, Cortina, ricordando con simpatia il soggiorno a Roma e le amicizie italiane.

E' stato servito nel parco un sontuoso *buffet*.

Il ricevimento è terminato alle 19.

Il ricevimento al Municipio.

(S) **Berlino**, 22. Il Municipio ha offerto questa sera uno splendido ricevimento in onore dei partecipanti al Congresso internazionale della stampa.

Il palazzo municipale era riccamente adorno di trofei, di ghirlande e di fiori.

Vi è stato quindi un banchetto di 500 coperti, al quale sono intervenuti il Ministro delle Finanze, il Borgomastro colla signora, gli assessori e le autorità cittadine.

Hanno brindato applauditissimi il Borgomastro Singer, Tonnay, Secretant ed il Presidente del Consiglio municipale.

Dopo il pranzo vi è stato un concerto, terminato a mezzanotte.

La situazione in Turchia.

Greci e turchi.

(S) **Atene**, 22. — L'Agenzia di Atene ha da Salonicco: Al pranzo in onore di Rhallis hanno assistito il maresciallo generale Alì, il colonnello Izemal, gli ufficiali turchi, i membri del Comitato e varie notabilità greche.

Rhallis, rispondendo ai brindisi fattigli, accennò ai benefici del nuovo regime e brindò alla prosperità dell'Impero e del popolo turco.

Il vali di Salonicco, il generale di divisione, Hassan pascià, e parecchi notabili albanesi si sono recati a far visita a Rhallis. Questi è partito per Costantinopoli.

La questione delle lingue in Dalmazia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 22, ore 10. — La *Kroatisch Correspondenz* sulla questione delle lingue in Dalmazia pubblica l'avviso di due deputati sulla questione stessa, che si agita vivamente sulla sponda orientale dell'Adriatico.

Il deputato Pittoni dice penosa l'impressione che provoca l'intenzione di ammettere alla Conferenza per la regolazione delle lingue in Dalmazia soltanto deputati al Parlamento, perchè la esclusione dei deputati dietali non può avere altro scopo che quello di soffocare qualunque manifestazione della minoranza italiana.

Non comprendo che cosa la maggioranza croata voglia raggiungere colla esclusione degli italiani dalla Conferenza, giacchè i croati della Dalmazia non hanno nulla da temere da parte degli italiani.

Se altrove la questione della lingua equivale ad una lotta per l'egemonia e per il potere, questo non è il caso della Dalmazia. Perciò l'esclusione degli italiani è un atto eccessivo e superfluo.

Il deputato Bugatto crede naturale che alla conferenza per regolare la questione delle lingue in Dalmazia debbano essere ammessi anche i fiduciari del partito italiano, perchè con questo scopo le proposte relative al problema linguistico in Dalmazia furono rimandate in seguito alle pratiche presso il Presidente dei Ministri barone Beck ed il luogotenente della Dalmazia, Nardelli.

Per il commercio delle armi in Africa.

(S) **Londra**, 22. — Una nota comunicata ai giornali dice che la seconda conferenza internazionale pel traffico delle armi in Africa si riunirà a Bruxelles.

Vi prenderanno parte i delegati delle stesse potenze che erano rappresentate nell'ultima conferenza.

Il credito comunale e provinciale 1905-1907.

Il comm. Salvarezza, già presidente della Commissione Reale per l'esecuzione della legge sul credito comunale e provinciale e di quella sull'assunzione diretta di pubblici servizi, da parte dei Comuni, ha presentato al Presidente del Consiglio la relazione sui lavori compiuti nel triennio 1905-1907.

Da essa si rileva che molta parte dell'attività della Commissione fu assorbita anche negli ultimi tre anni, dall'esercizio della vigilanza e tutela sugli enti dichiarati insolventi durante il quinquennio di gestione del bilancio normale.

Fino a tutto il 1906 nel numero di questi enti fu il Comune di Bari, e per tutto il triennio ultimo rimasero parimenti soggetti alla speciale vigilanza della Commissione l'amministrazione provinciale di Reggio Calabria ed i Comuni di Livorno, Reggio Calabria, Potenza, Campobasso, Avellino, Barletta, Corato, Castellammare di Stabia: oltre i Comuni minori di Amalfi, Spinazzola, Pescara, Porta Baselice, Montemilone, Portici, San Benedetto del Tronto e Mosi della Civitella.

La relazione lamenta la mancata cooperazione da parte di qualche autorità locale di vigilanza e tutela, agli sforzi fatti dalla Commissione Reale per attuare i fini che il legislatore si è proposto colle disposizioni riguardanti la sistemazione finanziaria e la conservazione per un quinquennio del bilancio normale, pei Comuni implicati, e domanda che il Ministero dell'Interno assicuri alla Commissione, perchè possa adempiere al proprio ufficio, la migliore e più attiva assistenza da parte delle autorità governative locali.

La Commissione Reale da quando fu costituita fino a tutto il 1907, ha dovuto occuparsi, oltre ai minori affari trattati, in modo particolare della provincia di Reggio Calabria, e di 52 Comuni, dei quali uno, quello di Pisa, le fu sottoposto per legge speciale.

Trenta da essa vennero dichiarati insolventi, per otto sono in corso gli studi, e per i rimanenti quattordici, non ricorrendo agli estremi della insolvenza, o essendosi provveduto diversamente, in base ad amichevoli accordi, gli atti vennero restituiti alle rispettive Prefetture perchè avessero corso secondo le norme ordinarie.

Fanno parte di quest'ultima categoria i Comuni di Catania, Torre Annunziata, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Tropea, Serra San Bruno, S. Antimo, Trapani, Tuzara, Salza Irpina, Casoria, Summonte e San Massimo: e sono in corso gli studi per i Comuni di Cropani, Sersale, Zagarise, Cerva, Galatina, Cutrosiano, Ruffano, Sogliano, Cavour e Treutinara.

Delle 30 amministrazioni dichiarate insolventi, quella provinciale di Reggio Calabria e le comunali di Bari, Reggio Calabria, Livorno, San Benedetto del Tronto, Potenza e Baselice non sono ormai più soggette alla vigilanza speciale per decorrenza quinquennale, e per i Comuni di Chieti, Vasca, Vellego e Davagna fallirono le trattative con i creditori; mentre infine per i Comuni di Triora e Molini di Triora fu sospesa provvisoriamente la dichiarazione d'insolvenza, salvo a ripeterla a seconda degli studi in corso.

Dalla Commissione furono somministrati, a Provincie e Comuni, 43 milioni per diminuzione di debiti, e 130 milioni per trasformazione di mutui precedentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, con un alleggerimento annuale nei bilanci di circa L. 1,777,000; ed altri 28,700,000 occorsero per la sistemazione degli enti insolventi, i quali ebbero a risentire un beneficio annuo di circa L. 1,846,000.

Quanto alle proposte di assunzione diretta di pubblici servizi da parte dei Comuni, la Commissione fu richiesta del suo parere su 32 proposte nel 1905; su 34 nel 1906 e su 24 nel 1907, ed emise 10 decisioni interlocutorie nel 1905, 14 nel 1906 e 9 nel 1907.

Dall'esame delle proposte di municipalizzazione portate in Commissione nel triennio decorso, la Commissione stessa ha potuto osservare che il suggerimento dato dal Ministero agli enti locali circa la convenienza di preferire la Cassa depositi e prestiti, quale istituto mutuante per la contrattazione dei prestiti necessari per l'assunzione diretta dei servizi pubblici, è stato ascoltato tanto che sole due o tre proposte contemplavano la provvista dei mezzi necessari all'impianto, mediante mutui con istituti di credito diversi.

Nella sua ultima parte la relazione si occupa degli affari del credito comunale e provinciale meritevoli di speciale menzione e riguardanti gli enti dei quali fu tenuta parola in precedenti relazioni, i Comuni dichiarati insolventi od egualmente assoggettati per legge alla vigilanza della Commissione Reale, i Comuni per i quali furono respinte dai creditori le proposte di transazione, quelli per i quali sono in corso gli studi ed i Comuni per i quali non si riscontrano gli estremi della insolvenza.

IL BILANCIO RUSSO.

(S) **Pietroburgo**, 22. — *L'Agenzia telegrafica di Pietroburgo* dice che il bilancio per l'anno prossimo presenta un totale di spese per 2476 milioni di rubli e di entrate per 2473 milioni; disavanzo 3 milioni.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta francese.

(S) **Tolone**, 22. — Si segnala un accidente gravissimo a bordo della *Latouche Tréville*.

Vi sono numerosi morti e numerosi feriti.

Si ignorano ancora precisamente le cause dell'accidente.

Si crede sia dovuto alla esplosione di un pezzo da 29 della torretta di poppa.

Le vittime orribilmente sfracellate, sarebbero state lanciate in mare dalla estrema violenza dell'esplosione.

Tolone: 22. — Il Prefetto marittimo è partito ora per Saint Mandrier per rendersi conto dell'importanza dell'accidente avvenuto a bordo della *Latouche Tréville*, intorno al quale si rifiuta di dare ogni particolare.

Il personale medico e gli infermieri sono stati mobilizzati sotto la direzione del dott. Coca, che si reca a Saint Mandrier.

(S) **Parigi**, 22. Il Ministro della Marina ha ricevuto dal Prefetto marittimo di Tolone il seguente telegramma: Ho il dolore di comunicarvi un accidente avvenuto durante il tiro ad un cannone della torretta di poppa della *Latouche Tréville*. Vi sono numerosi morti e feriti. La *Latouche Tréville* è rientrata a Tolone.

Il Ministro della Marina, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza ha lasciato Parigi col diretto delle 9.15 recandosi a Tolone.

(S) **Tolone**. 22. L'accidente a bordo del *Latouche-Treville* è stato causato dall'esplosione di un cannone da 194 nella torretta di poppa.

Vi sono 13 morti, di cui 2 scomparsi e 9 feriti mortalmente.

L'esplosione è avvenuta alle saline di Hyeres, quando stava per terminare il tiro degli apprendisti cannonieri.

(S) **Tolone**, 22. — Il comandante del *Latouche Treville* ha informato il prefetto marittimo dell'accidente avvenuto a bordo della sua nave, comunicandogli l'elenco delle vittime.

Come nell'esplosione della *Couronne* le vittime sono quasi tutte di origine bretone.

Il *Latouche Treville* è entrato in rada e si è fermato dinanzi alla spiaggia a cinquanta metri dall'ospedale di Saint Mandrier.

Alcune scialuppe recatesi incontro alla nave hanno sbarcato i morti. I feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Il nuovo dirigibile Zeppelin.

(S) **Berlino**, 22 — Il *Mercurio Sociale* ha raccolto le seguenti informazioni sulle intenzioni del conte Zeppelin.

Nell'*hangar* di terra si sta attualmente preparando il *Zeppelin N. 1* per metterlo in condizione di fare un'ascensione. Zeppelin lo farà trasportare nell'*hangar* dell'Impero, dove resterà fino alla metà del prossimo ottobre, epoca in cui avranno luogo le ascensioni.

Così si avrà lo spazio libero per la costruzione dello *Zeppelin N. 3* che sostituirà quello distrutto.

Il vecchio *hangar* di terra servirà come cantiere di costruzione fino all'autunno del 1909, epoca in cui spera di aver terminato l'allestimento del nuovo *hangar*. Il cantiere sarà collegato alla stazione ferroviaria.

Nell'autunno del 1909 comincierà la costruzione commerciale dei dirigibili. Si dice che se ne potranno costruire otto all'anno.

L'aeroplano militare inglese.

Annuncia il *Daily Telegraph* che sabato furono compiute alcune esperienze segrete con l'aeroplano costruito per conto del Ministro della marina.

Un cordone di soldati intorno al campo di prova tratteneva indietro la folla dei curiosi.

La prova incominciò felicemente.

L'aeroplano che, a quanto si dice, somiglierebbe a quello di Wright, cominciò a correre con la velocità di 20 miglia all'ora.

Disgraziatamente si sollevò solamente pochi centimetri, e dopo un percorso di 500 metri dovette tornare indietro all'officio di partenza senza aver volato. Nel cadere, un'ala del meccanismo di direzione battè contro un ostacolo e si spezzò. Tuttavia l'aeroplano continuò la corsa, finchè, sempre rasentando il terreno, urtò contro un mucchio di terra che lo fece piegare a destra e lo fermò immediatamente.

Per un vero miracolo i motori non subirono alcun danno, perchè i piani dell'aeroplano rimasero quasi completamente sfondati. L'apparecchio sconquassato dovette essere trasportato nel suo *hangar*, dove dovrà essere posto in riparazione.

PER L'INDUSTRIA SERICA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 22, ore 24. — La Commissione di inchiesta sulle industrie bacologica e serica ha chiuso oggi i suoi lavori.

Presiedeva l'on. Luzzatti.

La Commissione ha riesaminato tutte le questioni che furono argomento dell'inchiesta, dalla gelsicultura e bachicoltura, dal regime doganale, fino alle Scuole professionali e al Consorzio, riservando di concludere per quanto riguarda i provvedimenti da prendersi per il Mezzogiorno dopo una visita, cui verranno delegati speciali Commissari, nel Napoletano, nella Sicilia e in Sardegna.

La lunga controversia dei setaiuoli a favore e contro il Consorzio, caldeggiata specialmente dall'on. Gavazzi, fu felicemente definita e risoluta. Il Consorzio rimane una grande speranza ed un futuro presidio della nostra industria serica.

Il presidente dei fabbricatori di seta del Comasco espose il parere dei setaiuoli di quella regione, parere favorevole alla costituzione del Consorzio.

L'on. Luzzatti è partito stasera per Piacenza, dove presiederà domani, 23, il Congresso internazionale dei Consorzi nazionali.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Ricordi di un viaggio in Sicilia — Edmondo De Amicis — Ed. cav. Niccolò Giannotta - Catania.

Sebbene non sia fra i più brillanti lavori dell'egregio scrittore che Italia rimpiange, pure questo libro postumo del De Amicis non manca di attrattiva.

Egli dimorò in Sicilia molti anni fa, e per parecchio tempo, allorchè era tenente dei bersaglieri nella guarnigione di Messina: e quale fascino suscitasse in lui quell'isola di incanti ce l'ha mostrato in vari suoi bozzetti. L'anno scorso vi ritornò col figlio Ugo, ed il ricordo delle antiche impressioni risorto ancor più vivace gli suggerì forse l'idea di queste pagine di memorie che pur troppo non doveva veder pubblicate.

Il manoscritto fu da lui stesso destinato al cav. Giannotta, che realmente l'ha pubblicato con coscienza di editore e con cura d'amico.

Il castello dalle mille candele di Meredith Nicholson — Soc. Tip. Ed. Naz. — Torino.

Questo romanzo riunisce in sè i migliori pregi della fantasia ed è un racconto non solo divertente, ma suggestivamente attrattivo. Per 29 capitoli, dove le più bizzarre e geniali combinazioni si succedono in modo così naturale da far perfino dimenticare che l'azione si svolge all'americana, l'A. presenta brillantemente un intreccio di avventure gentili tragiche ed emozionanti: descrive i suoi tipi con mano felice, alterna saggiamente ad una scena violenta i motteggi birichini e i rigiri poetici dei due principali personaggi.

La traduzione è buona ed il libro edito accuratamente.

L'Hygiène du Cardiaque, doct. Fessinger
L'Hygiène de la Peau e du Cuir chevelu, doct. Bodin — Ed. Ch. Delagrave, Rue Soufflot, 15 - Paris.

Redatti da scrittori di competenza indiscutibile ed editi con cura elegante, questi due volumi sono destinati a figurare nelle biblioteche di tutti coloro che non solo vogliono preservare la loro salute, ma che pure per sentimento di umanità si piccano di voler sostituire il medico nei consigli igienici... ed estetici.

Con la lettura di questi graziosi opuscoli, essi potranno imparare quel tanto che è sufficente per non dover deplorare di aver dato dei consigli tradizionali; i quali ben sovente essendo basati su chiacchiere di donnicciuole, sono ben lontani dall'essere igienici.

Con questi due buoni lavori la Casa Delagrave ha iniziato la serie di una collezione pratica per famiglia, che consterà di una ventina di volumetti ben rilegati.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Consiglio Comunale di Roseto Valfortore (Foggia e per la proroga di poteri dei RR. Commissari straordinari di Montemaggiore Belsito (Palermo) e Civitella Casanova (Teramo).

Disposizioni nei personali dipendenti della Corte dei Conti e del Min. della Guerra.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 31 agosto al 6 settembre.

— *Nuovi uffici telegrafici.* — Sono stati attivati al pubblico servizio gli uffici telegrafici di S. Giuliano del Sannio (Campobasso) - Cicognara (Mantova) - Carife (Avellino) e Lesegno (Cuneo).

Ministero Interno. — *Amministrazione centrale.* — Nomine e promozioni: Bartolini cav. Augusto, caposez. di 2ª classe nominato ispettore di ragioneria di 2ª classe: Foberti cav. Francesco, primo ragioniere di 1ª classe nominato caposez. di rag. di 2ª classe.

R. Marina. — Movimento:

Il ten. di vasc. Guidobaldo Manzoni, sbarcato dalla « C. di Milano » ha ripreso servizio al Ministero.

Il cap. medico Erasmo Ehrenfreund è sbarcato a Genova dal pirosc. « Prinzess Irene ».

« Il ten. medico Mosè Minale è sbarcato a Napoli dal pirosc. « Venezia ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Pavia, 21. — I lavoranti panattieri hanno iniziato un'agitazione per la questione dell'orario. Non vogliono sapere di principiare il lavoro alle quattro del mattino ed i proprietari dal canto loro non sembrano così facilmente disposti a modificare l'orario attuale.

Avrà luogo un'adunanza appunto per discutere la questione.

Dato che non si venga ad un accordo non è improbabile che i lavoranti si mettano in isciopero.

Onoranze all'on. Romanin Jacur.

(S) **Piove di Sacco**, 22. Gli elettori di Piove e di Conselve hanno oggi festeggiato il 25° anniversario di vita parlamentare dell'on. Romanin Jacur. Un corteo numerosissimo composto di elettori e di amici si è recato al Municipio ove ha avuto luogo un ricevimento.

(S) **Padova**, 22 — Le feste giubilari in onore dell'on. Romanin Jacur, che sono state celebrate oggi a Piove, sono riuscite imponenti.

Innumerevoli elettori hanno salutato e festeggiato il deputato al suo arrivo a Piove, accompagnato da molti amici e rappresentanti di pubbliche amministrazioni.

Alla stazione si è formato un corteo di elettori che comprendeva pure tutti i Sindaci dei Comuni del Collegio.

Hanno aderito con telegrammi e lettere l'onor. Ministro Bertolini, gli on. Luzzatti, Ottavi, Teso, Vendramini e l'on. sen. Capodilista, il Presidente del Magistrato delle acque, il Sindaco di Venezia, il presidente della Scuola di applicazione degli ingegneri di Padova, i Presidenti delle Camere di Commercio di Verona e Padova.

Hanno pure inviato auguri personali altri uomini politici, tra cui gli on. sen. Levi Civita e Veronese, gli on. deputati Alessio, Camerini e Wollemborg.

Alle 12 nel cortile delle scuole vi è stato un banchetto di seicento coperti; alla tavola d'onore sedevano gli on. senatori Cittadella, Foratti, l'on. Stoppato, i Sindaci di Piove e Conselve ed i membri del Comitato organizzatore.

Alla fine del banchetto il Sindaco di Piove ha parlato rilevando le benemerenze dell'on. Romanin Jacur.

Il Sindaco di Conselve ha presentato all'on. Romanin Jacur una grande medaglia d'oro, omaggio degli elettori di Piove e Conselve insieme ad un *album* coperto da 2500 firme.

L'on. Romanin Jacur alzandosi commosso ha ringraziato i due Sindaci, ha dichiarato di non voler fare un discorso politico ed ha parlato brevemente terminando con un caloroso brindisi al Re, acclamatissimo.

Hanno parlato poi rilevando le alte benemerenze dell'on. Romanin Jacur l'on. Stoppato, l'on. Cittadella, il comm. Assini, l'ing. Moschini, tutti assai applauditi.

Nell' Italia Centrale.

Parma, 21 — Il procuratore generale del Re presso la nostra Corte d'Appello attende alla preparazione della requisitoria nel processo per i fatti del 20 giugno ultimo scorso.

Si dice che la sentenza della sezione d'accusa diminuirà il numero degli imputati, eliminando per quanto sia possibile i minorenni.

Un problema grave però da risolvere sarà quello della scelta della Corte d'Assise, alla quale si dovrà rinviare il processo per legittima suspicione e motivi di ordine pubblico, sembrando escluso che essa possa essere una delle Corti dell'Emilia per lo stato degli animi esistente tuttora in tutta la regione.

Codigoro, 21. — A Comacchio è stato raggiunto l'accordo, dopo due o tre sedute, tra la Commissione padronale e quella dei lavoratori.

Questi hanno ottenuto notevoli miglioramenti ed hanno stabilito il patto colonico.

Bologna, 22 — Lo sciopero alla fornace Volta a Ganzanigo in quel di Medicina dura ancora, nè le prime *avances* per un accordo sembrano ancora riuscite.

I rappresentanti degli operai hanno dichiarato che non lavoreranno se la Ditta continua a fornire materiale ai quattro proprietari del Medicinese boicottati dalle leghe.

— A Zola Predosa persiste lo sciopero dei metallurgici dello Stabilimento Maccaferri.

Il proprietario ha assunto una cinquantina di operai che si sono ripresentati dopo la proclamazione dello sciopero, e che ora vengono considerati quali crumiri o traditori dai loro compagni scioperanti.

Ad iniziativa del Prefetto furono tentate trattative di accordo.

Gli operai hanno chiesto un aumento di 5 cent. l'ora, e la rappresentanza della Ditta ha preso tempo sino a venerdì per consultare i soci sulla risposta da darsi.

Pisa 22. — L'altro ieri si sviluppò nella macchia della reale tenuta di Tombolo un incendio prodotto forse dalla imprudenza di qualche cacciatore.

L'incendio, che sembrava ieri mattina domato, nel pomeriggio si propagò alla pineta, estendendosi verso Livorno, e assumendo proporzioni allarmanti.

Si è lavorato alacremente per l'estinzione dell'incendio e si fanno indagini per l'accertamento delle responsabilità.

Sul posto sono stati inviati 200 soldati, che alla fine sono però riusciti ad isolare e spegnere l'incendio.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 22 ore 18. — Stamane, provenienti da Palermo, sono giunti a bordo del pirosc. « Galilei », venti giovani siciliani che prenderanno parte al concorso ginnastico in Vaticano. Essi sono partiti per Roma alle 8.40.

— Gli operai delle tre officine di Portici hanno proclamato lo sciopero causa un negato aumento di salario.

Sul luogo sono stati inviati molti agenti di rinforzo.

Napoli, 22. Questa sera a Castellammare di Stabia accadde una grave disgrazia. Mentre una squadra di 14 operai era occupata a tirare in secco la nave *Mergellina* si ruppe una grossa catena dell'argano.

Questo rimbalzando con estrema violenza investì tre operai ferendone gravemente due ed uccidendo il terzo, certo Carmine Notturno, di anni 24.

Il cadavere del poveretto, orribilmente sfracellato, fu lanciato a 40 metri di distanza!

Taranto, 21. — (*Karloo*). — Ieri mattina, atteso alla stazione di Metaponto dal dottor Pica, medico provinciale di Potenza, dai dottori Talotta e Tecce, delegati antimalarici, e dal dottor Colucci, direttore dell'ambulatorio antimalarico di Metaponto, giunse dalle Calabrie il prof. comm. Gosio, che è in giro per ispezionare gli ambulatori antimalarici della Calabria e della Basilicata.

Il prof. Gosio, unitamente alla Commissione dei medici di Potenza, si recarono a visitare l'ambulatorio impiantato dal dottore signor Colucci, ed ebbero per lui parole di sentitissimo encomio per la tenuta dei registri e pel modo come veniva eseguita la profilassi malarica.

Erano presenti tutti gli operai e contadini sottoposti alla cura preventiva del chinino, i quali lusingati dalla visita della Commissione governativa, giustamente attenderanno con maggiore fiducia alle norme della profilassi, che loro vengono suggerite.

L'ambulatorio, per assicurazioni del medico provinciale di Potenza e di tutta la Commissione, funzionerà per tutto l'anno, anzi si lasciò sperare che oltre al servizio antimalarico si sarebbe aggiunto quello medico-chirurgico, tanto necessario in quelle località, che sono distanti per parecchie diecine di chilometri dai centri abitati.

Noi non possiamo che plaudire alla iniziativa del dott. Colucci, il quale in tal modo è venuto ad assicurare l'assistenza a tanti poveri infelici il più delle volte vittime di un male per mancanza del medico.

— La cittadinanza è vivamente impressionata per i furti che si succedono con un crescendo spaventevole, senza che la P. S. venga a capo di nulla. E' vero che ha fatto una retata di parecchi che sono seriamente indiziati e che non hanno dei buoni precedenti, ma però con tale provvedimento non si è riuscito a far cessare le belle gesta di questi svaligiatori di abitazioni e di case, che continuano indisturbati a rubare in vie principali della città ed in ore non avanzate della notte. E ci troviamo ancora sullo scorcio dell'estate, figuriamoci un po' che cosa sarà quest'inverno quando mancheranno i lavori e si sentirà maggiormente la miseria.

Bari 22, ore 15,5. — Stanotte, alla stazione ferroviaria, tre lunghi treni, che erano in manovra, giunsero contemporaneamente al disco di scambio. Avvenne un urto formidabile, in seguito al quale molti vagoni furono frantumati.

Non vi sono disgrazie di persone.

I danni al materiale sono ingentissimi.

Nelle Isole

Girgenti, 22. — Ieri mattina in Licata, verso le ore 7, essendosi sparsa la voce che il consorzio zolfifero avrebbe preso delle decisioni ledenti gli interessi del Comune, si effettuò lo sciopero generale.

Circa 8000 persone fra uomini e donne organizzarono una imponente dimostrazione, e percorsero le vie dell'abitato, infrangendo i vetri dei fanali.

Essendo intervenuta la truppa, questa venne ostilmente accolta, ed il delegato di P. S. per prudenza dovette farla rientrare.

Verso le ore 10 i dimostranti infransero i vetri della stazione ferroviaria e dei vagoni giacenti allo scalo ed appiccarono il fuoco ad un casotto daziario.

Recatisi poscia verso il Municipio ed i depositi di zolfo tentarono anche appiccarvi il fuoco, ma ne vennero impediti dalla forza pubblica.

Verso le 11 ritornò la calma.

Si prevede che oggi sarà ripreso in perfetta calma il lavoro.

Marsala 22. — L'altra sera, verso le ore 20, alcuni componenti il partito costituzionale di Marsala (Trapani), ritornando dalla contrada Perino, furono fatti segno a colpi di pietra tirati da avversari politici, rimanendo ferite quattro persone, delle quali tre guaribili in giorni 12 e l'altra in giorni 5.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno 19	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	settembre	917	525	20	—
Venezia	»	376	77	74	—
Savona	»	339	08	49	—
Livorno	»	149	56	17	—
Spezia	»	88	48	22	—
Ancona	»	—	—	—	—

Esposizioni e Congressi

(S) **Washington**, 22. — E' stata inaugurata una Esposizione relativa alla tubercolosi, organizzata in occasione del Congresso per la lotta contro la tubercolosi.

VIII Congresso medico umbro

Assisi, 22 — Si è inaugurato l'8° Congresso medico nazionale umbro, sotto la presidenza del prof. De Paoli della clinica di Perugia.

Salutò i numerosi congressisti l'assessore Costanzi.

Parlarono poi il dott. Romagnoli, presidente del Comitato promotore, ed il prof. De Paoli, inneggiando alle gloriose tradizioni di Assisi.

Alle ore 15 i proff. Falcinelli e Mondolfo commemorarono solennemente il XX Settembre.

Oggi i congressisti si sono riuniti per discutere su importantissime comunicazioni di indole scientifica, tra le quali alcune di massima importanza fatte dal nostro concittadino prof. Ceispotti, libero docente nell'Università di Roma.

Oggi si avrà la chiusura del Congresso, e comunicazioni di interesse professionale.

Lega internazionale delle Cooperative agrarie.

Nei giorni di mercoledì e giovedì 23 e 24 corr. avrà luogo a Piacenza il II Congresso Internazionale della Lega delle Associazioni agrarie cooperative.

L'ordine del giorno comprende lo svolgimento di temi di grande importanza, tra i quali notiamo: « Relazione sullo sviluppo e sullo stato attuale della Cooperazione in Italia; Relazione sullo sviluppo e sullo stato attuale della cooperazione agraria nei paesi le cui Federazioni sono aggregate alla Lega; Assegno internazionale e servizio di incassi; Sulla revisione delle Cooperative, ecc.

Alla discussione che si prevede interessantissima, parteciperanno numerose personalità e competenze nazionali ed estere.

La Massoneria francese a Congresso.

(S) **Parigi**, 22. — E' stato aperto il Congresso annuale massonico del Grande Oriente di Francia, ed è stato eletto all'unanimità il senatore Desmons a presidente.

Si mantiene il più grande segreto sui lavori del Congresso.

E' stato deciso che non verrà fatta alla stampa alcuna comunicazione. Avvisi manoscritti posti nell'interno del palazzo del Grande Oriente dicono che il *reportage* è interdetto al Congresso e che i fratelli giornalisti prendono parte al Congresso non come giornalisti, ma soltanto come massoni: essi devono perciò, sotto pena di misure disciplinari, astenersi da qualsiasi comunicazione in proposito ai loro giornali.

L'assemblea dovrà procedere all'elezione di 11 membri uscenti del Consiglio dell'Ordine, i quali non sono rieleggibili.

ECONOMIA E STATISTICA.

I raccolti in Francia.

(S) **Parigi**, 22. — Il Ministero d'agricoltura pubblica i risultati della sua inchiesta annuale sui raccolti in Francia. Ecco alcuni dati:

Grano: Ettari 6,515,839; ettolitri 109,428,755; quintali 84,138,854.

Nel 1907 si ebbero: ettari 6,577,469; ettolitri 132,853,578; quintali 113,753,000.

Le cifre provvisorie del 1907 erano state: ettari 6,528,884; ettolitri 138,376,689: quintali 101,696,278.

Segale: ettari 1,247,789: ettolitri 18,274,692; quintali 13,029,313.

Nel 1907 si erano avuti: ettari 1,240,082: ettolitri 19,697,811: quintali 14,342,182.

Le cifre provvisorie del 1907 erano state: ettari 1,250,486; ettolitri 21,642,759: quintali 15,074,073.

Ferrovie dello Stato

Lavori autorizzati.

Costruzione magazzino merci e sistemazione piano caricatore (S. Giovanni d'Asso).

Impianto piano caricatore (Pontecagnana).

Illuminazione a gas acetilene (Termini-Imerese).

Gare d'appalto a licitazione privata.

Consolidamento del ponticello al chilom. 28,453 della Ciampino-Velletri-Segni. Importo L. 5000 (aggiudicazione 26 settembre).

Ampliamento stazione di Poggio Mirteto della linea Roma-Orte. Importo L. 49,000 (26 settembre).

Esecuzione di diverse tratte di stecconato di castagno alla romana a tre ordini di filagne per chiusura tratto Aquino-Cassino della linea Roma-Cassino. Importo L. 7000 (30 settembre).

Risanamento massicciata fra S. Ambrogio e Condove, linea Torino-Modane. Importo L. 25,000 (30 settembre).

Fornitura pietrisco a monte al predetto risanamento massicciate. Importo L. 18,500 (30 settembre).

Gare per forniture:

12,000 metri lineari tela olona alta 0,80. (Schede, 30 settembre).

Tornio parallelo-limatrice-trapano-fresatrice-Tornio a revolver, per officine Foggia. (Schede 4 ottobre).

1390 pinzette, tenaglie e morsetti. (Schede 4 ottobre).

45,000 chilog. glicerina a 27 Baumè per apparati centrali. (Schede 5 ottobre).

Aggiudicazioni.

N. 18,000 paletti di legno ferrati per neve. Ditta Michele Fontana, Torino.

1370 tonn. olio oliva per illuminazione, Ditta Olierie e Saponerie Meridionali di Bari.

500 globi di vetro per lampade intensive a petrolio da 300 candele e 25 per lampade da 1000 candele, Ditta Ferruccio Guidetti e C., Torino.

9000 portine di sciacquamento per caldaie locomotive, Società Alti Forni di Terni.

30 mute di pezzi d'acciaio greggi per applicazione delle caldaie. Fonderia Milanese d'acciaio di Milano.

Esperimenti di aviazione

(S) **Le Mans** 22. — Dopo tre tentativi infruttuosi per partire contro il vento, Wright ha cambiato direzione e verso le cinque e un quarto è riuscito a volare per un'ora, 31' 25" e 4 quinti, percorrendo 66 chilometri e 600 metri, cifra ufficialmente constatata, battendo tutti i *records* del mondo per durata e distanza.

Wright non si è fermato che a causa della notte completa. Egli correva per il premio Michelin, e per questo conta soltanto il volo effettuato prima del cader del sole, cioè 32' 6".

Egli è salito ad un'altezza di 30 metri; a notte completa egli fece gli ultimi due giri e prese terra.

La folla acclamò l'aviatore con grande entusiasmo.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti felicitò Wright a nome del Presidente Roosevelt e gli espresse la gioia dell'America di annoverare tra i suoi figli l'inventore della più prodigiosa scoperta del XX secolo.

Wright ringraziò commosso.

Un nuovo aeroplano.

I fratelli Hagnes hanno costruito a Lomalon-les-Bains un nuovo aeroplano i cui esperimenti comincieranno tra breve.

Questo apparecchio, elegantissimo, comprende due parti principali: quella anteriore composta di tre piani orizzontali sovrapposti fatti di tela imbevuta di olio: quella posteriore, che non ne ha che due.

Il timone di profondità si trova sul davanti e la direzione sul di dietro.

Nel centro dell'apparecchio è il sedile del pilota, dietro il quale è posto un motore della forza di 10 cavalli, che mette in movimento un'elica abbastanza grande.

Questo nuovo aeroplano sarebbe semplicissimo, stabilissimo e leggerissimo, non pesando più di 80 chilogrammi.

Un premio agli aviatori.

Il *Daily Mail* pubblica il regolamento del premio da esso fondato ad intenzione degli aviatori.

Esso s'impegna a pagare la somma di 10,000 sterline (250,000 lire) alla prima persona che riuscirà a volare da Londra a Manchester alle seguenti condizioni:

1. L'aviatore dovrà innalzarsi da un punto qualunque a meno di cinque miglia dagli uffici del *Daily Mail* a Londra e prender terra a meno di cinque miglia dagli uffici del *Daily Mail* a Manchester.

2. La durata del volo non dovrà oltrepassare 24 ore. Due scali sono autorizzati, durante i quali l'aviatore potrà vettovagliarsi.

3. Il volo dovrà essere compiuto da un apparecchio esclusivamente meccanico.

4. I concorrenti dovranno essere membri di una Società aeronautica.

5. Essi potranno farsi iscrivere a qualsiasi data.

Drammi di terra e di mare.

Il cholera

(S) **Pietroburgo**, 22 — Oggi vi sono stati 176 morti di colera.

Finora sono stati dichiarati 1561 casi.

(S) **Manilla**, 22 — Sono stati registrati nelle ultime 24 ore 58 nuovi casi di colera.

Dalle ore otto di ieri mattina sono stati constatati 25 nuovi casi.

(S) **Berlino**, 22 — La notizia sparsasi oggi che una signora russa arrivata da Peterhof recentemente e portata ieri all'ospedale di Virchow fosse affetta da cholera asiatico, è dichiarata infondata poichè non vi è alcuna conferma al sospetto che si tratti di cholera.

Merci incenerite.

(S) **Parigi**, 22 — Un incendio ha distrutto il deposito delle merci alla stazione di Suresnes.

I danni sono calcolati ad un milione di franchi.

Assassino e ladro.

(S) **Bordeaux**, 22 · I passeggeri del vapore « Cordillère », qui giunto da Santos, narrano che, durante la traversata, è stato scoperto un orribile delitto.

Certo Michel Tradel, di 25 anni, che si era imbarcato a Santos con un baule, oggetto per lui di grandi cure, fu sorpreso dagli uomini dell'equipaggio mentre tentava di gettare in mare il baule. Arrestato dal commissario di bordo e costretto ad aprire il baule, vi trovò un cadavere tagliato a pezzi.

Messo alle strette, Tradel confessò essere quello il cadavere del suo padrone, che aveva ucciso con la complicità della moglie, a scopo di furto.

Dopo le constatazioni l'assassino fu consegnato alle autorità di Rio Janeiro, dove il « Cordillère » faceva scalo.

Tempeste e piene in Spagna.

(S) **Madrid**, 22 — Un dispaccio all'*Heraldo* dice che una tempesta ha imperversato su Casariche, provincia di Malaga.

Il fiume Jeguas ha straripato ed ha inondato numerose case, le cui mura sono crollate.

Parecchie famiglie si trovano senza ricovero. I danni materiali sono gravi.

Molte persone sono annegate.

Esplosione di una polveriera.

(S) **L'Aja**, 22. (*Ufficiale*). Secondo un dispaccio dalle Indie una polveriera avrebbe esploso a Karangasem nell'isola di Bali. Cinque soldati europei e otto indigeni sono morti; sei soldati europei e sette indigeni sono feriti.

L'incendio del Palazzo dei Telefoni a Parigi.

Parigi, 22. — Intervistato da un redattore della *Petite République* il Sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi, Symian, ha dichiarato che non è possibile ancora pronunziarsi sulle vere cause dell'incendio.

Secondo un tecnico, egli dice, il disastro di via Gutemberg sarebbe la conseguenza dell'incendio dei magazzini della *Ville de Saint Denis*.

Sotto l'azione del fuoco i fili ausiliari di questi magazzini si sarebbero rotti ed avrebbero toccato i fili di energia esteriore.

La corrente, propagandosi così fino al sottosuolo di via Gutemberg, avrebbe prodotto un riscaldamento considerevole dei fili conduttori del ripartitore generale di entrata e questo riscaldamento sarebbe stato la causa dell'incendio.

Symian ha aggiunto che si pensa di potere ristabilire domani le comunicazioni con alcune città importanti e specialmente con Berlino e Francoforte.

Il trimestre in corso per gli abbonati è sospeso e si riprenderà soltanto dal giorno in cui si potranno ristabilire regolarmente le comunicazioni.

(S) **Parigi**, 22. — In seguito all'incendio del palazzo dei telefoni, sono interrotte 175 linee, di cui 32 per l'estero, 57 per la Provincia e le rimanenti pei dintorni.

Ieri si sono potute ristabilire otto linee per l'estero (Londra, Berlino e Ginevra) e dodici Dipartimenti.

Il servizio telegrafico ha potuto essere assicurato in buone condizioni, malgrado l'affluenza dei dispacci. Nondimeno si verificano ritardi nella trasmissione pel Belgio, l'Olanda e la Francia settentrionale.

I telegrammi nei dintorni vengono spediti mediante tram ferrovie.

Continuano i lavori per il ristabilimento delle linee telefoniche.

Comunicazioni telefoniche tra Parigi-Londra.

Parigi, 22. — Il Sottosegretario per le poste Symian si è recato a visitare gli uffici telefonici della Borsa per esaminare i provvedimenti presi onde siano assicurate le comunicazioni telefoniche con l'estero.

Le comunicazioni tra Parigi e Londra sono assicurate.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Londra**, 22. — Gli operai dei cantieri di costruzioni marittime della costa nord-ovest hanno accettato le proposte dei padroni.

Il conflitto è terminato.

(S) **Rio Janeiro**, 22 — Lo sciopero degli scaricatori del porto a Santos continua e si generalizza.

Il traffico è interamente sospeso.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Gerardo Hauptmann attende attualmente ad una nuova opera drammatica, che spera di condurre a compimento in modo da poterla mettere in scena nel prossimo inverno al Lessing di Berlino.

Con questo suo lavoro Hauptmann vuol portare al teatro un motivo di leggende. La soavissima figura di Griselda, che ispirò a belle opere d'arte tanti poeti e novellieri italiani, tedeschi e francesi, anche di sommi, quali il Petrarca e il Boccaccio, e che fu già protagonista di commedie e di drammi per merito di Hans Sachs, e recentemente di Federico Halm, ha saputo far vibrare l'anima di Hauptmann, e suscitargli sentimenti e pensieri nuovi, sì da indurlo a trarla nel suo teatro in una nuova veste di poesia.

La leggenda di Griselda è nota. La bella figlia di un contadino del Piemonte innamora di sè il margravio Gualtiero di Saluzzo, il quale la conduce sposa. Ma, facile al sospetto e alla gelosia, egli vuol mettere a prova la fedeltà e l'amore della moglie. Le strappa i figli e le fa credere che siano morti: le impone di ritornare alla capanna del padre dichiarandole di essere stanco di lei e di voler prendere in moglie un'altra donna.

Lo spirito di abnegazione e di sacrificio, nato in Griselda dall'amore, la fa chinare in obbedienza. E allora il margravio commosso le ridà la felicità dei suoi figli che ella credeva morti, e vive con lei la vita d'amore e di felicità.

— **Alfredo De Sanctis** ha deciso di compiere un giro artistico nelle principali città d'Italia, recitando lavori di Enrico Ibsen.

Sono fra i lavori scelti: *Le colonne della società*, *La lega della gioventù*, *Gian Gabriele Borkmann*, *Quando noi morti ci destiamo*, *Gli spettri*.

In ogni città il De Sanctis dirà la prima sera il poema dell'Ibsen, *In alto*, per la prima volta tradotto recentemente da Piero Ottolini, che alla interpretazione letterale del titolo « In alto » preferì « Nell'immensità. »

— L'Ottolini ha tradotto anche un dramma in 4 atti dell'inglese Granville Barker, *Waste*, che a Londra fu recitato una sola volta in seguito a proibizione dell'autorità. La rappresentazione venne data al Savoy Theatre.

Varie. — A Varsavia si è costituito un Comitato composto in gran parte di membri dell'aristocrazia per innalzare un monumento a Chopin.

Fino ad ora il Governo russo si era opposto a consimili iniziative, ma ha finalmente ceduto alle insistenze della signora Adelaide Bolska, prima donna all'Opera di Pietroburgo.

— Il Teatro Drury Lane di Londra ha fatto la sua riapertura il 17 corr. con il palcoscenico, completamente rinnovato al costo di mezzo milione di franchi.

Questo palcoscenico, che sarà il più grande dei teatri di Londra e forse del mondo intero, è largo 100 piedi, profondo 100 e alto 100.

La bocca d'opera è 5 piedi più stretta di quella del Covent Garden ma la profondità è maggiore.

— In una vendita all'asta a Londra di rare monete americane, una moneta da 10 dollari della Mining and Trading Company di Cincinnati coniata nel 1849, di cui non si conoscono che due altri esemplari, è stata aggiudicata per 485 sterline.

— Il 1° settembre si è aperta a Tokio una scuola in cui le giovani comiche apprenderanno la loro arte.

Questo piccolo Conservatorio giapponese è diretto dalla signora Sada Yacco.

Esso è sovvenzionato dal barone Shabusawa e dal signor Okura.

Si è fondata una Società imperiale d'arte drammatica, la quale erige in questo momento nella capitale giapponese il primo teatro costruito all'europea.

Questa Società ha fatto al Conservatorio un regalo di 500 *yens* e gli promette una sovvenzione mensile di 100 *yens*.

L'insegnamento quest'anno non è dato che a venti fanciulle: l'insegnamento comprende all'un tempo l'interpretazione delle produzioni giapponesi e quella delle produzioni europee.

— **San Sebastiano** 21. — Il feretro di Sarasate sarà inumato a Pamplona.

Mostre individuali a Firenze.

L'Associazione degli Artisti Italiani prepara a Firenze per l'imminente autunno alcune mostre individuali, che dovranno ripetersi a turno negli anni venturi, fra gli artisti italiani.

Le sale di via de' Bardi si apriranno tra poco colle Mostre suddette.

Parteciperanno a questo primo tentativo Francesco Gioli, fiorentino, con oltre 60 lavori, e Carlo Follini, di Torino, con una cinquantina circa.

SPORT

La crociera motonautica sul Po.

(S) **Venezia**, 22 — La partenza dei motoscafi per l'ultima tappa della crociera Piacenza-Venezia è avvenuta quando i gitanti alle 6.30 di stamane, dopo avere fatto in treno speciale il percorso Ferrara-Pontelagoscuro, hanno preso posto sopra i due battelli che dovevano condurli a Cavanella Po.

Notevole è stato il percorso effettuato dai piroscafi e dai motoscafi durante il tratto da Pontelagoscuro a Cavanella.

Il fiume in questo tratto, conservando abbastanza larghezza di svolte, non offriva difficoltà alle imbarcazioni che poterono giungere felicemente a Cavanella.

I due piroscafi giunti posteriormente all'arrivo degli autoscafi carichi di gitanti e di autorità, si ormeggiarono al pontile di Cavanella, ed i gitanti poterono proseguire il viaggio.

Gli autoscafi dal Canale Bianco entrarono nel Canale di Loero ed in quello di Cavanella di Adige.

L'arrivo a Chioggia si effettuò tra le acclamazioni entusiastiche della folla molto numerosa.

I gitanti ed i concorrenti si riunirono quindi a colazione e parteciparono poi ad un ricevimento offerto dal Municipio, durante il quale l'avv. Paganin porse il saluto di Chioggia.

Rispose il comm. Viola, presidente della Commissione nautica del Touring Club.

Verso le 15 il corteo degli autoscafi prese la via di Venezia scortato durante il tragitto da numerose imbarcazioni del « Bucintoro » e della « Querini » e da varie lancie a vapore.

Venezia, 22, ore 18.55 — La flottiglia della gara motonautica giunse qui alle ore 17.

I gitanti scesero nel Giardinetto reale, accolti dalle Autorità locali, dalla Società sportive, dai canottieri e da molta popolazione.

Si recarono alla Sede del « Bucintoro » dove parlarono il Sindaco conte Grimani, l'ex-deputato Daveri, l'avv. Porta di Piacenza, esprimendo compiacimento per la buona riuscita della crociera.

Domani, gita e banchetto di chiusura.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette mons. Donato Sbarretti, arciv. tit. di Efeso e delegato apostolico del Canadà, mons. Giovanni M. Farley vescovo di New-York, mons. Giovanni Volpi vesc. di Arezzo, mons. Francesco Paolo Carrano vesc. di Trani e Barletta, mons. Lazzaro Miedia arc. di Areopoli coadiut. all'arciv. di Scutari, mons. Nicola Marconi vesc. di Pulati in Albania con una rappresentanza della Diocesi, e mons. Bonaventura Cerretti uditore alla Delegazione apostolica di Washington.

— Ieri, proveniente da Einsielden, è giunto in Roma, S. E. il card. Rampolla.

— Il 24 corr. nella chiesa di S. Gioacchino, ai Prati di Castello, S. E. il card. Gioacchino Arcoverde de Albuquerque Cavalcanti, arcivescovo di Rio de Janeiro, consacrerà la Cappella Brasiliana.

— Ieri sono continuati a giungere i ginnasti dalla Francia e dall'Alta Italia, per prendere parte al Concorso ginnastico in Vaticano.

— Un telegramma da Londra informa che il cardinale Mathieu è stato, ieri mattina, operato felicemente.

Il Sindaco e gli impiegati — A proposito dell'udienza accordata dal Sindaco al Consiglio di Amm.ne della Società di M. A. degli impiegati comunali, il *Giornale d'Italia* notava:

Senza per ora tentare di indagare il pensiero — non troppo celato peraltro — del Sindaco, ci pare opportuno aggiungere che non sappiamo spiegarci la decisione presa all'ultimo momento dal Consiglio di amministrazione della Società prima di parlare col Sindaco, di invitare cioè quest'ultimo a non pronunziarsi sulla domanda di inchiesta.

Questa decisione pare a noi contraddica — frustrandone la grande efficacia ed opportunità — all'emendamento portato dall'assemblea, all'ordine del giorno.

Scopo dell'emendamento, secondo il pensiero che il proponente svolse ampiamente e lucidamente era quello di affidare all'Amministrazione comunale l'incarico di esaminare per prima, la convenienza di accordare l'inchiesta e di portare quindi essa stessa la relativa proposta al Consiglio comunale, in modo che non vi fossero indugi pericolosi pel buon esito dell'inchiesta, ed in modo che fosse eliminato ogni sospetto di conflitto tra l'amministrazione e gli impiegati.

Per verità il Consiglio d'Amm. della Società di M. A. non ha presa alcuna deliberazione a tale riguardo. L'iniziativa d'invitare il Sindaco a non pronunziarsi sulla domanda, fu presa dal Presidente on. Mazza e comunicata ai componenti del Consiglio d'Amm. prima che questi fossero ammessi all'udienza.

Ma la deliberazione dell'on. Mazza era del resto una logica conseguenza dell'emendamento Becciani, approvato dall'Assemblea, che costituiva una contraddizione con le conclusioni dell'ordine del giorno.

L'assemblea, infatti, incaricava il suo Presidente di promuovere un'inchiesta *consigliare*; ma come si poteva conciliare questa iniziativa coll'emendamento Becciani, il cui scopo — come è riconosciuto dal *Giornale d'Italia* — era quello di affidare all'Amm. comunale l'incarico di esaminare per prima la convenienza di accordare o meno l'inchiesta? Se l'Amm. avesse ritenuto conveniente di prendere essa tale iniziativa accogliendo il desiderio della massa degli impiegati,

a che cosa si riduceva l'incarico affidato all'on. Mazza?

Bisognava quindi decidersi: o lasciare l'iniziativa al Presidente rinviando al Consiglio la discussione della questione, quale che potesse essere l'atteggiamento della Giunta, o lasciare all'Amministrazione ogni decisione in merito, rinunziando alla iniziativa consigliare.

Del resto, come già rilevammo, in tutta questa questione si è finito, come suol dirsi, per girare la posizione. Prima si accusavano gli impiegati di fare l'ostruzionismo al blocco e su cui si cercava di far ricadere la responsabilità della mancata attuazione del programma bloccardo; poi, visto che non era serio sostenere questa tesi, si è venuti a parlare di elementi torbidi, inetti, inoperosi, invadendo il compito riservato al potere esecutivo che nel Comune è rappresentato dalla Giunta.

Ora facciamo pure l'inchiesta, poichè è un genere di moda: ne abbiamo avute per l'esercito, per la marina, per la pubblica istruzione e perchè non dovremmo averla anche pel Municipio? Ma bisogna pure stabilirne chiaramente la portata e lo scopo.

Perchè, date le responsabilità assegnate dalla legge e dai regolamenti alla Giunta municipale, questa dovrà pure sapere se una iniziativa simile non suoni per caso sfiducia nella energia di coloro che sono chiamati a reggere l'Ammin. capitolina.

Concorsi nel personale capitolino. — In seguito all'assunzione diretta del servizio dell'illuminazione pubblica a petrolio da parte dell'Amministrazione Comunale, la Giunta ha disposto che a provvedere ai posti del direttore e dell'ispettore notturno per il servizio predetto sia bandito un concorso fra gli impiegati amministrativi di pianta stabile di età non superiore ai 35 anni e di grado non superiore a quello di ufficiale d'ordine di 1ª classe.

Per norma dei concorrenti si rende noto che al posto di direttore è annesso, oltre lo stipendio, una indennità annua di L. 800 ed a quello d'ispettore notturno una indennità di L. 60 mensili oltre lo stipendio.

— Essendosi reso vacante un posto d'ispettore della tassa per il bestiame, la Giunta Municipale ha deliberato che il posto stesso sia messo a concorso fra gli impiegati amministrativi d'ordine, che abbiano prestato servizio per cinque anni e che abbiano compiuto il 25° anno di età.

Per norma dei concorrenti si avverte che al detto posto, oltre lo stipendio che l'impiegato percepisce, è annesso un assegno di L. 8 al giorno.

— E' aperto un concorso ad un posto di copista dattilografa, al quale saranno ammesse — ferme restando tutte le altre condizioni del precedente concorso — soltanto le figlie e le orfane di impiegati e salariati comunali che presenteranno domanda non più tardi del 30 corr.

La Commissione giudicatrice ha il mandato di designare, oltre la vincitrice del concorso, altre due candidate, le quali potranno essere assunte in servizio nel solo caso che, nel corso di 6 mesi dalla nomina della vincitrice, si rendano vacanti altri posti nella categoria delle dattilografe.

A proposito di un'affermazione del Sindaco di Roma — Un *assiduo* ci scrive:

« Esultiamo!... Nel suo discorso di domenica, data gloriosa del 20 Settembre, il Sindaco di Roma, fra le altre belle cose, ci ha fatto sapere che dobbiamo al 20 Settembre 1870 il miracolo di avere reso possibile nella nostra città un Sindaco eretico.

« Veramente si potrebbe osservare che per un eretico accennare ad un miracolo è, quanto meno, un paradosso!... ma via! lasciamola lì!... Soltanto è da notarsi come la stupefacente notizia del signor Sindaco non possa non riempire di gioia i buoni Quiriti!... Che importa, ormai, se le pigioni aumentano con meraviglioso crescendo... se il pane, la carne e tutti gli altri generi di prima necessità salgono continuamente di prezzo?... Che monta se i servizi pubblici sono trascurati..., se le strade di quest'Alma Roma, disselciate e luride, sono impraticabili, e per esse ogni birbaccione trovi lecito fare liberamente il comodo suo?!

« Ci resta sempre di che consolarci, pensando che abbiamo un Sindaco eretico. Vi par poco? Diciamo la verità, dopo un anno quasi di prova, l'Amministrazione bloccarda, con la tassa sul valore locativo, con le raddoppiate tasse sui morti e, finalmente, col fare sapere che il Sindaco è eretico, ha proprio ben meritato del paese, anzi, della patria addirittura, e ciascun consigliere del blocco ha ben diritto ad una corona civica, sia pure di... paglie... rini ».

Per il trasporto dei cani in ferrovia — La Società cacciatori di Roma ha inviato alla Direzione delle ferrovie la seguente lettera:

Ill.mo sig. Direttore Generale
delle Ferrovie dello Stato — Roma.

Con sua nota del 18 aprile u. s., n. 10380|121, codesta Direzione Generale facendo riserva di prendere al momento opportuno in esame la richiesta riduzione delle tariffe pel trasporto in ferrovia dei cani da caccia, partecipava di avere però già da tempo diramate istruzioni alle stazioni ferroviarie affinchè il prezzo del trasporto dei cani da caccia accompagnati dal cacciatore non possa mai superare quello del biglietto normale di 3ª classe.

Essendo pervenuti a questa Società lamenti per la trascurata ed anche negata applicazione dell'accennato trattamento di favore da parte di non poche stazioni ferroviarie prossime a Roma, questa Società si permette di volgere viva deferente preghiera alla S. V. Ill.ma onde voglia provvedere per un opportuno richiamo in proposito agli uffici ferroviari interessati anche al fine di prevenire intempestive incresciose contestazioni col personale preposto alla vendita dei biglietti.

Con perfetta osservanza.

Per il presidente, fir. *Barale*.
Il segretario, fir. *Raybaudi*.

Il comizio dei panattieri — Alle 17.30 di ieri nella sala delle Marmorelle si riunirono gli operai panattieri per udire dal presidente del Comitato Scandelari la risposta data dai negozianti al memoriale presentato dal Comitato della Lega per l'aumento delle tariffe.

La risposta negativa fu comunicata dallo Scandelari, il quale affermò che i negozianti avevano rifiutato per ripicca trovandosi ancora scottati per le vittorie riportate dagli operai nelle questioni dell'abolizione del lavoro notturno e del riposo settimanale.

La risposta dei padroni fu naturalmente accolta da frasi poco parlamentari e da invettive. Si aprì quindi la discussione per decidere sull'atteggiamento che la classe operaia dovrà prendere.

Alcuni volevano proclamare lo sciopero, ma tale idea fu combattuta dallo Scandelari e dalla massima parte dei convenuti.

Quindi la discussione degenerò in pettegolezzi personali. Conforti e Benedetti, ex-presidenti del Comitato della Lega, rimproverono al Comitato attuale lentezza e volubilità.

Tra un baccano assordante Scandelari lesse un ordine del giorno col quale la classe concede ai proprietari un *ultimatum* di altri otto giorni, riservandosi di deliberare in seguito segretamente sull'atteggiamento da prendere.

Ma tale ordine del giorno non fu approvato, perchè i più sostennero di volere l'equiparazione « dei grossi » e la lira di spesa, perchè così era stato deliberato nell'ultima assemblea.

In seguito a tale atto di sfiducia il Comitato della Lega ha rassegnato le sue dimissioni e l'assemblea si è sciolta fra il baccano, precisamente come era cominciata.

Oggetti smarriti. — Elenco degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal 12 al 17 settembre 1908:

Polizza di pegno - protesto cambiario - nove fogli di ricevute per conto di Cancellieri A. - lettera diretta a Gallistrano G. - libretto postale di risparmio di Fattorini M. - due ciondoli di metallo bianco - sette certificati a nome di Sali F. - portamonete di cuoio nero rotto con Lire 2.04 ecc. - cinta di pelle bianca con fibbia e pomante di metallo giallastro - libretto di paga di Ricci A.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — L'*Argentina* proveniente dal Plata e da Las Palmas, è partito lunedì mattina da Barcellona per Genova.

Lloyd Italiano. — Il *Florida*, proveniente da Genova, ha proseguito domenica da Barcellona per Las Palmas e Buenos-Ayres.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Dementi in viaggio. — Una scena pietosa fu quella svoltasi ieri mattina, alla Villa Gabrielli, nei locali del Manicomio. Centocinquanta dementi uscirono dal triste asilo, accompagnati da infermieri e da agenti di P. S. in borghese, per recarsi alla stazione di Termini, dalla quale col treno delle 6,20 dovevano partire per Ancona perchè trasferiti in quel manicomio.

Il trasporto fu effettuato con 15 *breaks*. I dementi scesero all'Ufficio di P. S. della Ferrovia.

Due soli di essi fecero un po' di resistenza per non montare sul treno. Gli infermieri e i sanitari che li accompagnavano riuscirono non senza stento a persuaderli a salire.

Il 25 corr. da Ancona giungeranno cinquanta dementi di là trasferiti al Manicomio di Roma.

Ragazzi battaglieri. — Ieri mattina si presentò al Policlinico il ragazzo Armando Chiari, di anni 10, ab. in via dei Sabelli 19, con una grave contusione alla testa. Raccontò di essere stato ferito con un colpo di bastone da un ragazzo di circa 14 anni, a lui sconosciuto, col quale era venuto a lite per futili motivi.

I medici si riservarono il giudizio.

Investimento — Ieri mattina in via S. Marcello il cenciaiuolo Andrea Oranti, di anni 58, abitante in via de' Cappellari 72, veniva investito da una bicicletta montata da una guardia di pubblica sicurezza.

L'Oranti riportò una ferita lacero contusa al cuoio capelluto.

Alla Consolazione fu dichiarato guaribile in 16 giorni.

Infortunio sul lavoro — Il manovale sedicenne Quattrocchi Giuseppe, abitante in via Nomentana 119, stava ieri mattina lavorando su di una impalcatura nel nuovo stabilimento del gas, fuori porta S. Paolo. A un tratto, perduto l'equilibrio, cadde da un altezza di circa 8 metri.

Riportò commozione cerebrale e varie contusioni. Alla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

L'arresto di due birbaccioni — Ieri sera, alle 22.15, le guardie di città Mancinelli Enrico e Martinez Giammaria, mentre passavano per via Tunisi scorsero due individui fermi sul marciapiedi.

Costoro alla vista delle guardie si diedero alla fuga. Le guardie però li rincorsero e li raggiunsero.

Al Commissariato di Prati, dove furono condotti, i due individui vennero identificati per il pregiudicato Fiata Giovanni, di anni 29, senza fissa dimora, e per il vigilato speciale Serocca Augusto, abitante in via Borgo Vittorio 91.

Dalle indagini prontamente eseguite risultò che i due galantuomini poco prima avevano tentato di spacciare in danno del fornaio Renzo Domenico, che ha negozio in via Tunisi, 58, un biglietto falso da lire 50 della Banca d'Italia.

Risultò pure che lo Serocca il giorno 5 dello scorso agosto si era reso responsabile di altra spendita di biglietto falso da lire 100 della Banca d'Italia, in danno della carbonaia Verzellini Luisa, che ha il magazzino in via della Goletta, 50.

Il Fiata era pure ricercato da parecchio tempo dovendo scontare un anno di reclusione.

I due passimi arnesi furono inviati a Regina Coeli.

Una chiassata. — Le sorelle Erminia e Angela Paris, ieri sera, alle 20,15, vennero a questione tra loro. Esse erano avvinazzate e urlavano come ossesse. Si adunò subito gente per godere lo spettacolo.

Le due amazzoni, mal sopportando quella curiosità, se la presero con tre giovinotti. E siccome questi ridevano, si misero a gridare: Al ladro. Al ladro!

Una guardia di P. S. si fece presso ai tre giovanotti, i quali, non avendo commesso nulla, reagirono. Allora l'agente, per richiamare l'attenzione di altre guardie, esplose due colpi di rivoltella.

I tre giovinotti finalmente si arresero e furono condotti al Commissariato insieme alle sorelle Paris, alle quali fu intimata la contravvenzione per ubbriachezza.

Quanto ai giovani, che nulla avevano commesso, furono rilasciati in libertà.

Tentati suicidi. — Certa Amalia Margheriti, di anni 20, abitante in via Ernici 43, tentava ieri suicidarsi ingoiando una miscela di lisciva e fosforo. Trasportata a S. Antonio i sanitari si riservarono il giudizio.

Causa il tentato suicidio sarebbero dispiaceri di famiglia.

— Il contadino Giovanni Carnacchioli, di anni 24, ieri, nella tenuta « Annunziatella » fuori porta San Paolo, per motivi che non volle dichiarare, tentò di suicidarsi ingoiando una miscela composta di due pastiglie di sublimato e di alcune capocchie di fiammiferi.

Assalito da atroci dolori viscerali, fu trasportato alla Consolazione, dove i sanitari, dopo la solita lavatura dello stomaco, si riservarono il giudizio.

Una signorina che si getta nel Tevere — Da qualche tempo trovasi in Roma presso la zia, signora Maddalena Mureddu vedova Maggi, abitante al viale Castro Pretorio, la signorina Anna Sanna, da Tempio Pausania (Sassari).

La detta signorina soffre di grave nevrastenia. Essa è di un carattere eccitabilissimo e va soggetta a crisi di malinconia.

La zia, allo scopo di distrarla, la conduce ogni giorno a fare una passeggiata in carrozza.

Anche ieri, come di consueto, la zia e la nipote si recarono a fare la solita passeggiata. Avevano noleggiata la vettura 1582, condotta dal vetturino Carlo Giunti.

La Sanna durante la passeggiata si mostrò più mesta del solito.

Al Ponte Margherita, adducendo il pretesto che le era caduto il fazzoletto, fece fermare la vettura e, scesane, rapidamente si diresse verso il muraglione.

Scavalcare il parapetto e gettarsi nel fiume fu un attimo.

Alle grida della signora Mureddu e dei passanti accorse il fotografo Guglielmo Pertichini il quale, scesa la scaletta del ponte, si gettò nel fiume.

Coll'aiuto dei barcaiuoli Jacobini Filippo e Pacifici Ercole il Pertichini riuscì a trarre salva la Sanna, che già stava per annegare. La disgraziata, colla stessa vettura, fu trasportata all'ospedale di San Giacomo.

I medici le apprestarono prontamente le cure del caso e si riservarono il giudizio.

Ferita accidentalmente dal fratello. — Il quattordicenne Ferrazzi Umberto, ieri, alle 17,30, nella sua abitazione in via della Scala, 19, nel tagliare con un coltello un pezzo di legno, ferì una sua sorellina a nome Gina, di anni 7, che gli stava vicina.

La piccina riportò la recisione dei tendini estensori. Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva sulla funzionalità della mano.

Musica in piazza Colonna — Ecco il programma che la Banda comunale eseguirà questa sera dalle 20 alle 22:

1. Marcia militare.
2. Morlacchi — « Francesca da Rimini » sinfonia.
3. Mendelssohn — « Sogno d'una notte d'estate » Scherso, Notturno e Marcia di nozze.
4. Wagner — « Sigfrido » fantasia.
5. Rossini — « Guglielmo Tell » passo a sei.
6. Herold — « Zampa » sinfonia.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 24 7mbre 1908 - La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 dicembre 1907 fino alla polizza n. **224400**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 dicembre 1907 fino alla polizza n. **229850**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 22 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli messi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio: L. **3.50**

Anemia profonda
Guarigione rapida

Un altro successo delle Pillole Pink

La Signorina Lucia Ghinzone di Cuneo, diciottenne, ha sorpreso tutte le persone che la conoscono. Qualche settimana fa era profondamente anemica e debole al punto da non poter reggersi sulle gambe, ora invece, mostra una cera piacevole, va, viene, lavora senza fatica e sta benissimo.

Sig.na Lucia Ghinzone.

« Le Pillole Pink, scrive il Signor Ghinzone Desiderio, il quale abita a Cuneo, Via Ospizi N. 8, produssero un effetto meraviglioso. Mia figlia Lucia deve ad esse la sua attuale buona salute, dopo essere stata molto malata. Da lungo tempo era anemica e non riusciva a ristabilirsi, malgrado tutte le cure. Era sempre pallida e si lamentava di aver freddo. Bisognava inquietarsi per farla mangiare. Si era molto dimagrata. Non dormiva quasi più e l'insonnia l'aveva interamente sfinita. Ci vennero tanto consigliate le Pillole Pink che volli le provasse. Son lieto di dire che l'effetto fu sorprendente perchè qualche settimana dopo, ognuno era d'accordo nel riconoscere che mia figlia aveva molto cambiato. Il suo colorito le era infatti ritornato, le sue labbra erano nuovamente rosse, ed ella si sentiva forte. Mia figlia ha continuato la cura, ed ora sta benissimo. »

Povere anemiche, povere giovanette pallide e dal languido incedere, noi possiamo guarirvi e restituirvi la buona cera che invidiate tanto alle vostre compagne sane. Sotto i vostri occhi e sotto quelli dei vostri genitori poniamo il caso della signorina Ghinzone e vi diciamo: Se le Pillole Pink le hanno restituito la salute non c'è ragione perchè non la restituiscano a voi pure.

Le Pillole Pink hanno guarito numerosi casi di anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevrastenia. Sono ottime tanto per le donne che per gli uomini.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18, le 6 scatole franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

SAPOL
BERTELLI
Il miglior SAPONE da toeletta
squisitamente profumato

CONSEIL D' ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS

Par décision du Conseil d' Administration de la Dette Publique Ottomane, en date du 1|14 Octobre 1907, les **Titres Enregistrés** des Emprunts compris dans le Décret Impérial du 28 Mouharrem 1299 (8|20 Décembre 1881), savoir:

Emprunts Ottomans de: 1858, 1860, 1862, 1863|4, 1865, 1869, 1872, 1873 et Dette Générale, qui ne seront pas présentés à l'échange contre des titres des Séries A, B, C, D, de Dette Ottomane Convertie, jusqu'au 1|14 Septembre 1918, seront prescrits à cette date.

Constantinople, le 1|14 Septembre 1908.

Società Romana Tramways-Omnibus
Anonima con Sede in Roma
Piazza Grazioli 5 (Palazzo Doria)
Capit. Sociale L. 7.000.000 intieramente versato

Obbligazioni al portatore di L. 250 ognuna
Emissione 1902

Quarto Sorteggio Obbligazioni

Si notifica ai Signori possessori di Obbligazioni che il 1° Ottobre prossimo venturo alle ore 10.30, si procederà presso la Sede Sociale in Roma, Piazza Grazioli N. 5, coll'intervento del notaio comm. Capo dott. Enrico, alla pubblica estrazione di **due serie complete** delle Obbligazioni emissione 1902, a seconda delle tabelle di Ammortamento.

Roma, 22 Settembre 1908.

Il Consiglio di Amministrazione.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Applauditissima fu anche ieri *La Mascotte* nella splendida ed insuperabile edizione che ne dà la Stabile milanese.

La meravigliosa messa in scena, il lusso eccezionale dei costumi fanno di questo spettacolo un continuo diletto per la vista.

L'esecuzione poi fu come sempre perfetta. Gea Garisenda sfoggiò ancora una volta la sua voce estesa e di simpatico timbro e dovette replicare i *couplets* del 2° atto. Fu applauditissima anche a scena aperta insieme al Bernini, che sostenne la parte di *Lorenzo XIV*, al Favi, alla Pozzi, al Palombi ed agli altri tutti senza distinzione alcuna.

Stasera *La dolce Lola*, protagonista la signora Perretti.

Domani *La figlia del tamburo maggiore* di cui Emma Vecla fa una grande creazione.

Argentina. — La rappresentazione dei *Romanzeschi*, il grazioso e delicato lavoro di Rostand, che il compianto Giobbe ha tradotto in sì smagliante forma italiana, ebbe virtù di far affollare il teatro di un pubblico assai scelto che mostrò gustare pienamente la geniale produzione, e proruppe in applausi calorosi e frequenti all'indirizzo degli interpreti tutti, che recitarono con affiatamento e sicurezza straordinaria.

Merito questo tanto maggiore, ove si pensi alla difficoltà che presenta per i nostri artisti, che vi sono oramai disusati, la dizione del verso.

Evelina Paoli fu una *Silvette*, squisita di grazia e di ingenuità; Dondini nella parte di *Straforello* fu deliziosamente comico, pur conservando sempre la giusta misura.

Benissimo anche Bissi, De Antoni e Fabbri.

Ammiratissimo lo scenario fresco e vivace e di grande effetto.

Ricchi e di ottimo gusto i costumi, curati in ogni minimo particolare.

Stasera replica.

Nazionale. — La seconda rappresentazione dell'operetta dello Ziehrer, *I tre desideri*, si svolse in mezzo ai più vivi applausi.

Già abbiamo notato come l'esecuzione nulla lasci a desiderare così da parte dell'orchestra come degli artisti.

Roma Criscuolo, fiore di grazia e di leggiadria, fu una *Lotti* deliziosa. La Magnani rese con garbo signorile il personaggio della *Baronessa*. Una spigliata *Ketty* fu la Vita. Benissimo il Berardi, il Franzini, il Castagnetta.

Stasera terza rappresentazione dell'operetta *I tre desideri*.

Quirino — Con largo concorso di pubblico si replicarono ieri *I puritani*, in cui tutti gli esecutori furono assai applauditi.

Stasera *Fedora*.

Manzoni. — Si darà oggi *Il marito in campagna*.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La dolce Lola, ore 21.
Argentina — I romanzeschi, ore 21
Nazionale — I tre desideri, ore 21.
Quirino — Fedora, ore 21.
Manzoni — Il marito in campagna, ore 21.
Eden — Spett co e di varietà ore 21.30.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21. 0.
Sferisterio Rom no — Giuoco del pallone - 3 partite ore 16 - Funzionerà il totalizzatore.

Ultime Notizie

I Duchi d'Aosta.

I Duchi d'Aosta, arrivati lunedì sera a Milano da Torino vi si tratterranno alcuni giorni.

Ossequiati alla stazione dalle autorità ferroviarie e politiche, in vettura di Corte si recarono al palazzo reale.

L'Istituto dei fondi rustici.

Su proposta dell'on. Cocco-Ortu, il Re ha firmato il decreto che approva lo statuto sociale dell'Istituto dei fondi rustici, in relazione alle disposizioni del titolo IV della legge per il Mezzogiorno 15 luglio 1906 e del relativo regolamento.

Il titolo IV della legge per il Mezzogiorno sancisce disposizioni intese a favorire l'enfiteusi e la formazione di proprietà coltivatrici.

L'Istituto di fondi rustici svolgerà la sua attività nell'orbita della legge per il Mezzogiorno, godendo di speciali agevolazioni fiscali, e cioè: riduzione di nove decimi sulla tassa di trapasso per l'acquisto di fondi rustici dagli Istituti di emissione e loro crediti fondiari; riduzione di tre quarti sulle tasse di trasferimento per le rivendite a terzi; riduzione di tre quarti sulla tassa di negoziazione sulle azioni ed obbligazioni; tassa fissa di una lira per le concessioni enfiteutiche; facoltà di usare le procedure esecutive stabilite per il credito fondiario usando carta da bollo da lire 0.50 per gli atti relativi.

Il Credito agrario nell'Umbria.

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Perugia 22, ore 19. — In attesa della discussione in Parlamento del progetto per l'esercizio del Credito agrario nell'Umbria e nelle Marche, beneficiate parzialmente dalla legge per il Mezzogiorno, il Ministero inviava il progetto stesso alle Associazioni agrarie umbre per riferire in proposito e per usufruire dei benefici della legge medesima.

Risultò che Perugia manca di un Istituto di credito adatto a tale esercizio, sebbene sia dotata di tre Banche fiorenti.

Perciò oggi, per iniziativa del Comizio e del Consorzio agrari, si addiveniva alla costituzione legale di una Cassa di risparmio, approvandosene lo statuto ed eleggendo il Consiglio di amministrazione.

Questo sarà presieduto da Ruggero Ranieri di Sorbello.

Il capitale iniziale della Cassa sarà di 500,000 lire.

Ministero Finanze.

Il Ministero delle finanze ha pubblicato testè un vasto lavoro dovuto all'Ufficio speciale di trattati e della legislazione doganale.

Sono tre poderosi volumi densi di cifre e di notizie interessantissime per i legislatori, per gli uomini di commercio e per gli studiosi di statistica e di scienze economico-commerciali.

In essi si leggono, nei loro più minuti particolari, tutti i fenomeni del mirabile sviluppo economico del nostro paese si segue ogni fase dei nostri commerci traendone indicazioni precise per la scelta delle derrate da poter indirizzare con miglior successo nei singoli Stati.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Garigliano » partita da Napoli il 22. - « Pagano » partita da Palermo il 22 » - « Betta 2 » partita da Gallipoli il 21 - « Betta 5 » giunta a Taranto il 22.

Informazioni estere.

NEL MAROCCO

(S) **Vienna**, 22 — Telegrafano da Tangeri 21 che il signor Loen, suddito tedesco, che in Fez adempie alle funzioni di Console onorario di Austria-Ungheria, è partito da Tangeri per Fez per provvedere ad affari urgenti d'ordine privato.

(S) **Casablanca**, 22. — Ieri ha avuto luogo l'inaugurazione della linea da Casablanca a Ber Rechid.

Il generale e gli inviati, in tutto 12 persone, hanno preso posto in due vetture tirate ciascuna da un mulo. Il viaggio s'è fatto senza incidenti.

A Ber Rechid il generale d'Amade ha offerto un banchetto alla fine del quale ha brindato alla nuova manifestazione dell'azione civilizzatrice della Francia ed ha bevuto ai suoi collaboratori.

La linea renderà grandi servigi e ridurrà le spese di trasporto per l'esercito.

Abd-El-Aziz visiterà l'Oriente

(S) **Parigi**, 22 — Il *Matin* ha da Casablanca: Si assicura che Abd-El-Aziz lascierà Casablanca verso la metà di ottobre per intraprendere un viaggio in Oriente.

LA NOTA FRANCO-SPAGNUOLA.

La risposta della Germania.

(S) **Parigi**, 22. — Secondo il *Figaro* la Germania nella Nota di risposta a quella franco-spagnuola sosterrebbe che non si debba usurpare la autorità di Mulay Afid dettandogli specialmente ciò che egli deve fare circa la sconfessione della guerra santa e l'adozione di misure di sicurezza. Le riserve del Governo tedesco si riferirebbero alla questione del rimborso delle spese militari, che la Francia e la Spagna annunciano nella loro Nota.

(S) **Parigi**, 22. — La *P. Republique* dice che il Governo tedesco farebbe obiezioni alla Nota franco-spagnuola per il riconoscimento di Afid su due punti:

1° il pagamento d'una indennità che, ove fosse troppo forte, darebbe alla Francia e alla Spagna una specie d'ipoteca sull'impero sceriffiano, contraria allo spirito dell'Atto di Algesiras;

2° la Francia e la Spagna essendo intervenute, secondo le loro dichiarazioni, a Casablanca nell'interesse comune di tutte le Potenze, non possono rifiutarsi di internazionalizzare il regolamento delle indennità.

Nei circoli bene informati si ha però la convinzione che non sarà difficile di trovare un terreno d'accordo compatibile naturalmente con gli interessi e coi diritti della Francia.

(S) **Berlino**, 22. La Nota tedesca di risposta alla nota franco-spagnuola per il riconoscimento di Afid è stata rimessa oggi dal Segretario di Stato per gli esteri Schoen all'ambasciatore di Francia e all'Incaricato di affari di Spagna.

(S) **Parigi**, 22. Il *Temps* ha da Berlino: La risposta alla Nota franco-spagnuola ha subito all'ultimo momento modificazioni che ne rendono ancora più conciliante lo spirito, senza però sopprimere ogni osservazione alla Nota.

Questo risultato si crede dovuto in parte all'eccellente impressione prodotta dalla presenza dei più illustri giornalisti francesi al Congresso internazionale della stampa di Berlino.

(S) **Parigi**, 22 — I giornali hanno da Berlino: Si conferma nei circoli autorizzati che la Nota della Germania di risposta alla Nota franco-spagnuola è informata ad uno spirito di conciliazione, pur facendo riserve; ma si spera riserve tali da non provocare polemiche.

Il testo della risposta sarà probabilmente pubblicato domani.

L'adesione dell'Olanda.

(S) **L'Aja**, 22 - E' stata rimessa al Governo francese l'adesione ufficiale dell'Olanda alla Nota franco-spagnuola.

La risposta del Governo olandese è redatta in termini particolarmente amichevoli per la Francia.

La Banca di Stato ed il Corano.

(S) **Parigi**, 22. Notizie da Fez dicono che corre quivi la voce che Mulay Afid rifiuterebbe di accettare tra gli articoli dell'atto di Algeciras quelli relativi alla Banca dello Stato, perchè contrari al Corano.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 22. — Su domanda del suo difensore, consigliere di giustizia Wronker, ed in conformità del parere dei periti medici, il principe di Eulenburg è stato messo in libertà, malgrado proposta contraria del Procuratore generale.

Il principe, non essendo in condizioni da essere trasportato, rimane provvisoriamente all'ospedale della Carità.

Borse e Mercati

Roma, 22 settembre 1908.

Mercato debole con scarsi affari. Riporti facili, Rendita 0.20 a 22 1|2 valori 4 a 4 1|2 0|0.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.90 a 103.95.

Rendita 3 3|4 0|0 fine 103.95.

Banca d'Italia 1263-1265 - Commerciale 713 - - Credito 569 - Banco Roma 103.75 - Bancaria 106 - Istituto Fondiario 543 - Acqua Marcia 1470 - Gas 1025-1015-1020 - Carburo 795-793 - Kerka 393 - Ansaldo 196 - Immobiliari 262 - Beni Stabili 279 - Imprese 95 - Condotte 329 - Omnibus 250 - Ligniti 75 - Cines 340 - Montecatini 97 - Piombino 211 - Concimi 165.

CAMBI: Parigi 100.06 1|4 — Londra 25. 14 — Berlino 123.27 1|2.

Cambio dazio doganale 23 Settembre L. 100.06

Dal 21 a tutto il 27 settembre 1908 fino L. 100 è fissato in L. 100.05.

BORSE ITALIANE, — 22 Settembre 1908.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 88	103 88	103 90	104 —
id. id. fine	104 —	103 93	— —	— —
id. 3 1/2 %	102 95	102 85	102 80	103 —
A. B. d'Italia	1265 —	1262 50	1264 —	1264 —
Commerc.	811 —	811 —	811 50	— —
Cred. Ital.	563 —	567 —	— —	— —
BancoRoma	103 —	103 50	103 50	104 —
Ferr. Medit.	399 —	400 —	— —	402 50
» Merid.	662 —	662 —	— —	364 —
Ac. di Terni	1376 —	1370 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	408 —	408 —	— —	— —
Raffinerie	337 —	336 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	350 75	— —	— —
Meridionali	— —	354 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	515 —	— —	— —
» » 4	— —	507 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	504 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 06	100 07 5	100 02 1/2	100 07 1/2
Berlino id.	123 30	123 25	123 22 1/2	123 27 1/2
Londra id.	25 14	25 14	25 16	25 18

Consolidati: Media Uff. del Regno 28 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	103.97 42	102.09 42	103.19 59
3 1/2 % netto	103.30 62	101.15 62	102.11 29
3 % lordo	70.62 50	69.42 50	69.48 28

BORSE ESTERE

Parigi, 22 settem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» » 3 % perp.	95 92	95 97	95 92
» ITALIANA 5 %	104 05	104 —	non quot.
» turca	93 65	93 50	93 77
» spagnuola	96 57	96 57	96 55
» russa nuova	— —	100 15	100 —
» portoghese	— —	62 40	62 65
» ungherese	— —	94 60	94 75
Egiziano 6 %	— —	103 95	104 50
Banca di Parigi	1524 —	— —	1525 —
Banca Ottomana	— —	726 —	728 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	175 25	175 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
» su Londra	— —	25 11 1/2	25 12
» su Madrid	11 75	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 22 settembre

	21	22
C. austr.	644 75	644 50
R. austr. oro	115 90	115 80
Id. carta	96 30	96 30
Ungh. 4.	92 80	92 80
» 3 1/2 %	82 40	82 50
N.ni oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 20	95 20
C. Londra	23 93 7	23 93 7

Londra, 22 settembre

	22 apertura	22 chiusura
Consol.	85 9/16	85 5/8
Italiana	103 —	103 1/4
Turca	92 3/4	92 3/4
Russo 3%	— —	71 —
Spagna	94 3/4	94 3/4
Giappon.	83 7/8	83 3/4
Egiziano	102 1/2	102 1/4
Argento	24 3/16	24 —

Berlino, 22 settembre

	21	22
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	— —	131 75
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	70 40	70 30
» Merid.	76 50	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 65	214 75
C. Italia	— —	81 05

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	2 1/2 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 22 — ore 14.45

Rend. 5 %	103.97	Raffinerie	338.—	Elba	442.50
Id. 3 1/2 %	102.95	Zucc. Ind.	269.—	Savona	370.—
B. d'Italia	1264.—	Eridania	775.—	Carburo	792.—
Commerc.	811.—	Zucc. Naz.	92.—	Molini A. I.	181.—
Cred. ital.	568.—	Id. Rom.	76.—	Semoleria	168.—
Bancaria	104.—	Lesanoy	158.—	Kerka	393.—
B. Roma	103.—	Terni	1369.—	Imprese	94.—
Meridion.	662.—	Metallurg	121.—	Armstrong	196.—
Mediterr.	399.—	Ferriere	231.—	Rapid	—.—
Navigaz.	407.—	Officine	465.—	Itala	28.—

LUIGI PIATTI gerente responsabile

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PARTE PRIMA

Il dirupo di Demetrio.

— Venite — disse il conte, svoltando — ho qui presso la casa di un amico assente, di cui posso disporre come della mia. Saremo liberi e sicuri.

Il salotto, nel quale entrarono, era assai raffinatamente arredato, vero nido alle avventure di uno scapolo ricco ed aristocratico.

Un divano basso circondava gran tratto delle pareti, e le ultime luci del giorno davano risalto discreto alle striature, laminate d'oro, e ricamate di seta, delle stoffe orientali. Alcuni piccoli agabelli di legno intarsiato d'avorio, alla moda araba, sorreggevano coppe di fiori, arnesi da fumo, are di bronzo, in cui bruciavano pastiglie odorose.

Uno sgabello sorreggeva il servizio da the in porcellana azzurra, sottile come un cristallo. Sul folto tappeto bianco a fiorami erano disseminati poltroncine, guanciali di seta, e pelli bianche di capra dal lungo pelo.

Non appena Amedeo e Livia ebbero varcata la soglia, un servo si chinò dinanzi al caminetto, nascosto da un parafuoco di cristallo dipinto di ninfee e subito, dietro la trasparenza fiorata, si vide splendere la fiamma e se ne udì il sommesso brontolio.

Già il servo si ritirava, silenzioso, quando Della Spina girò la chiave della luce elettrica. Iris azzurre si accesero fra le fronde di un gran vaso di ceramica ed un grappoletto di campanule rosse si illuminò sopra il divano, pendendo di fra i pannoggi delle pareti.

— Non posso soffrire la luce incerta della strada — disse, chiudendo le imposte. E furono queste le prime parole pronunziate.

Ritta in mezzo al salotto, Livia cercava intanto di frenare il turbamento che l'invadeva. L'ora era solenne, e la confessione che doveva fare penosa ed umiliante. Che cosa sarebbe successo? Che cosa avrebbe detto e fatto Della Spina? Il suo amore sarebbe stato abbastanza forte, per vincere la ripugnanza di quella strana situazione e per offrirle di subentrare nei diritti e negli oneri di Serpignoli?

Il tornaconto di Livia era impegnato al pari, e più, del suo cuore nella felice soluzione del problema. S'ella voleva rischiare — assai fidando sul caso e sulla ipotetica rassegnazione del commendatore — quella sostituzione di persona, non voleva in alcun modo che il suo piacere tutto fisico, che il suo gusto, tutto di forma, le dovesse recar danno all'interesse.

Aveva, ormai, contratto abitudini signorili: si era avvezza al lusso delle vesti, alla finezza della biancheria, alla scelta sostanziosa della tavola.

Le seduzioni della sua bella persona, per quanto miserrime nella sostanza, erano sfarzose nell'apparenza, circondate da una cornice di lusso che le permetteva di ammirare almeno sè stessa. Venere sovra un altare degno di lei. Se Della Spina avesse dovuto contentarsi di un rapido passaggio e s'ella, per colpa di ciò, avesse dovuto perdere Serpignoli e ricadere sotto la parsimoniosa giurisdizione del marito, meglio sarebbe stato non farne di nulla. Bisognava dunque dire ed agire con lucidità e con fermezza e, soprattutto, senza commettere spropositi.

Invece, con suo grande spavento, Livia sentiva la malia dell'uomo e dell'ambiente agire sui suoi sensi in agguato, una vertigine le accerchiava il cervello, il cuore le si serrava sotto un peso strano, i nervi troncati la davano intera ed inerte in balia degli eventi.

Pure, tentò reagire. Mosse alcuni passi, guardandosi attorno, e sorrise alla certezza che non il caso l'aveva condotta lì, bensì, la sapiente tattica del nemico.

— Vi piace questo salotto? — le diss'egli, osservando il suo sguardo circolare. — Ne sono lieto. Ho cercato di prepararlo a gusto vostro...

— Ah!... — mormorò Livia.

Il conte rise.

— Sì,... l'amico assente è stato un pretesto per non spaventare la colomba.... Ma questa casa è mia... questa casa è vostra, Livia... Io l'ho preparata per voi...

L'aveva presa per le mani e la guardava col suo sorriso fascinatore.

— Vi dispiace, Livia?...

— Parliamo, dunque... — diss'ella, con risoluzione. — Il tempo passa... ed io debbo dirvi cose gravi.

— Soltanto?...

— Soltanto. Non v'è tempo per altro oggi. Poi...

— Poi?... — insistè egli con dolce malizia.

Livia si strinse nelle spalle e crollò la testa, volendo dire che il *poi*, forse, non sarebbe stato diverso dal *prima*. Si avvicinò al divano.

— Parliamo — ripetè.

Ma di nuovo l'urto delle idee e delle sensazioni, che la sconvolgevano, non permise a Livia di parlare... Era lì, ora, a quel bivio. Avrebbe dovuto aver prontezza di spirito e di ragionamento, ed invece le pareva di esser fuori della vita, di sognare un sogno strano da fumatore d'oppio, con le mani tremule e le membra disfatte...

Ah... potersi abbandonare al declivio malioso, alla tentazione enorme! poter cadere in quelle braccia, poter chiudere gli occhi alla realtà e partirsi di un volo al paese delle chimere — ove tutto è bellezza e ricchezza, ove le bionde fate baciano in bocca i giovani belli, in castelli incrostati di gemme e profumati di aromi!...

La ricchezza e gli aromi non mancavano nel nido che le aveva apprestato il conte, nè mancava il bellissimo giovane con l'invito delle sue labbra appassionate. Perchè, dunque, non si lasciava andare senz'altro?... Il marito?... Ah, che le importava di quella larva!... Da un pezzo ella aveva smesso il pensiero di incaricarsi di lui. Serpignoli solo, contro il quale provava un'ira pazza, una furia d'ira, la costringeva a far conto di lui in quel momento... Era lui che le impediva di abbandonarsi... era il suo amore ripugnante, la sua abborrita tirannia!...

— Su via, Livia — diceva intanto il conte — che cosa avete da narrarmi?... E' cosa così grave, che abbiate bisogno di tanta preparazione?...

— Sentite, conte — finì per decidersi Livia — io debbo dirvi che è inutile che vi ostiniate nella vostra impresa. Non posso cedervi...

— Non potete... o non volete?

— Francamente... Non posso

— Ma se poteste?

— Cederei...

Egli l'abbrancò per la vita e l'attrasse a sè con la bocca ridente tesa in un bacio.

— Allora è cosa fatta!... — esclamò.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 30 - Trim. 16

— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 43 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 80. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 25.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1|2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1|2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1|2 alle ore 16 1|2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 12,15 — *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9.50 e a Venezia alle **18,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il MARTEDI, GIOVEDI e DOMENICA alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell'abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa pensano essi alla trasmissione con moduli speciali oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

ASCENSORI FALCONI

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 23 Settembre 1908 - S. Lino papa
Leva il sole alle 5.50 m. - Tramonta alle 6,5 s.
Leva la Luna alle 3.22 m. - Tramonta alle 5.35 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 22 Settembre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	10.7	1|2 coper.	Nizza	15.6	piovoso
Amburgo	8.6	coperto	Zurigo	12.0	coperto
Vienna	7.8	coperto	Costantinop.	15.6	coperto
Madrid	13.0	1|2 coper.	[illegible]	—	—
Parigi	9.0	3|4 coperto	[illegible]	20.9	sereno

in Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	17.7	coperto	calmo	23.1	17.5
Torino	15.0	coperto	—	18.2	15.0
Milano	15.4	3|4 coperto	—	22.2	14.3
Venezia	14.8	1|2 coperto	legg. mosso	20.3	13.0
Bologna	12.8	1|4 coperto	—	20.0	11.7
Ravenna	11.1	1|2 coperto	—	19.8	9.0
Ancona	12.0	3|4 coperto	legg. mosso	22.0	11.0
Firenze	14.2	coperto	—	23.4	12.6
ROMA	14.8	piovoso	—	24.1	14.6
Bari	15.2	3|4 coperto	legg. mosso	21.2	13.3
Napoli	16.2	coperto	calmo	23.5	15.0
Caggiano	11.2	coperto	—	20.7	10.6
Tiriolo	13.9	sereno	—	20.8	11.2
Palermo	18.4	coperto	calmo	25.4	16.8
Messina	21.8	coperto	legg. mosso	27.0	19.3
Cagliari	21.0	3|4 coperto	calmo	26.6	16.0

Probabilità: venti deboli tra Nord levante, cielo nuvoloso o coperto con pioggie, specialmente sul versante Adriatico.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 762.4. Termometro centig. **massima 26.6 minima 14.6**

Umidità relativa 85 assoluta 11.06. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: piovigginoso.

Falso peggiorativo

Già misura itineraria
Del valor di mille passi:
L'altro è pasto dozzinale
Che in frugale mensa fassi.

Spiegazione del passatempo precedente:
MARCHESE - MASCHERE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati li 20 settembre 1908.
Nati 31 compresi 2 nati morti
Morti 14 dei quali 3 inferiore ai 7 anni.

Morti.

Fiori Marco fu Domenico, Civitavecchia, 56, orefice, coniug.
Fabrizi Veronica fu Florido, Città di Castello, 78, vedova Pallagrossi
Amati Luigia di Pellegrino, Roma, 15
Badaracco o Bataracco Amelia di Augusto, Roma, 2
De Lorenzi Filomena fu Stefano, Orte di Atessa, 70, coniugata D'Angiolelio
Goltui Rosa fu Francesco, Siena, 64, ved. Poggiali
Biondini Giuseppe fu Salvatore, Frascati, 48, coniug.
Grossi Lucia fu Luigi, Viterbo, 52, nubile
Alfani Luigi fu Domenico, Arsoli, 72, ved.
Teppazzini Maria fu Giovanni, S. Daniele Dei Friuli, 75, con.
Antonelli Oliva di Cherubino, Spello, 54, coniug

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia Reggio Calabria - 16 ottobre - Costruzione S. C. di Giffone dalla Cantina Cordiano al ponte Eja. Pres. L. 47,820.

Provincia di Bari - 3 ottobre (ventesimo) - Manutenzione strada da Casamassima a Gioia al Paretone. Annuo estaglio L. 10,33.

Provincia di Grosseto - 1 ottobre - Manutenzione del fiume Pecora e del canale Allacciante di Scarlino e loro affluenti 1908-1913. Pres. compl. L. 64,400.

Prefettura di Verona - 24 ottobre - Difesa frontale in pietrame dell'argine destro di Adige in comune di Rocca d'Adige. Pres. L. 53,800.

Guida del Forestiere

MERCOLEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2 p. si danno i biglietti) dalle 9 alle
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle 8 alle 11.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 Il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Gallerie PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15
Id. TENERANI, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12, dall 14 al tramonto.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14, dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 8 alle 11,3 dalle 14 al tramonto
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 8 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino.) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 228, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 16
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALLISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio dalle alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco Numismatico Protomattica del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	8.10	8.50	10.50	13.30 19.35	16.50 22.27
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	20.15	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	17.50	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.55	14.—	17.—	17.50	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.50	11.10	18.15	20.—			
Tivoli	7.30	11.10	17.5	18.15	20.—		
Civitavecchia	6.15	10.20	18.20				
Frascati	6.40	8.45	12.5	14.55	17.10	18.50	19.30
Velletri-Terracina	6.12	12.25	17.50				
Velletri	6.12	12.25	17.30	20.35			
Fiumicino	5.49*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	18.15					
Ladispoli	7.—	8.18*	11.30f	15.13f*			

* da Trastevere

Il treno per Frascati delle 14.55 è festivo, quello delle 18.50 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.10	7.—	8.55	13.15	14.25	18.5 21.55	20.10 23.20
Torino-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15 21.50
Milano-Pisa	0.10	7.15	8.25	9.50	10.25	16.30	20.15 21.50
Ancona-Foligno	0.15	7.20	11.40	14.30		21.20	
Milano-Firenze	7.—	11.40	13.10		17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.5	8.45	9.35	15.55	20.—		
Tivoli	0.5	8.—	8.45	10.40	15.55	20.—	
Civitavecchia			19.15	20.10f			
Frascati	6.40	8.40	10.10	13.40	18.40	19.55	21.10 22.27
Terracina-Velletri		9.55		15.15		20.55	
Velletri	8.10	9.55	15.15			20.57	
Fiumicino	8.53*		16.30	21.56*		21.50	
Subiaco-Mandela		8.45			20.—		
Ladispoli	12.15	13.10*		20.50f	20.57f*		

* a Trastevere

Il treno da Frascati delle 10.10 è feriale, quelli delle 19.55 e 22.27 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	5.50	8.6	9.30	11.35	15.—	18.20	—	—
Bagni a.	6.16	6.38	8.51	10.13	12.43	15.47	19.8	—	—
Villa Adr.	—	7.—	9.7	10.29	13.4	16.3	19.26	—	—
Tivoli a.	—	7.16	9.23	10.44	13.21	16.19	19.40	—	—
Tivoli p.	5.45	7.45	—	9.53	11.—	16.49	17.42	19.55	
Villa Adr.	6.1	7.59	—	10.6	11.16	17.1	17.58	20.8	
Bagni a.	6.24	8.12	—	10.22	11.40	17.17	18.19	20.24	
Roma a.	7.35	8.55	—	11.5	12.52	18.—	19.28	21.13	

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	6.57f	9.10		15.27f	17.40
Prima Porta . a.	6.41	7.38	9.51		16.8	18.21
Castelnuovo . a.	7.26	8.22	10.34		16.54	19.6
Morlupo . . a.	7.32	8.28	10.40		17.10	19.14
Rignano . . a.	8.2		11.10			19.41
Civ. Castellana a.	8.45		11.50			20.26
Civ. Castellana p.	6.6		14.40		17.47	—
Rignano . . a.	6.40		15.22		18.30	—
Morlupo . . a.	7.17	10.26f	15.55		18.58	19.15f
Castelnuovo . a.	7.24	10.32	15.58		19.5	19.27
Prima Porta . a.	8.8	11.16	16.38		19.49	20.8
Roma . . . a.	8.50	11.56	17.20		20.30	20.50

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 \| 8.20fes. \| 9.45 \| 12.15 \| 14.5 \| 16.40 \| 17.55 \| 19.5

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 \| 7.58 \| 8.40 \| 10.45 \| 13.46 \| 17.35 \| 19.30 \| 21.48 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.50 \| 10.20 \| 12.25 \| 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.4 \| 12.4 \| 17.18 \| 20.12 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.20 \| 8.55 \| 15.50 \| 19.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.25 \| 10.29 \| 18.42 \| 22.27

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 \| 7 \| 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.30 \| 7.30 \| 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 \| 8 \| 9 \| 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 \| 7.32 \| 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 \| 7.15 \| 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 \| 7.48 \| 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi o affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 16 fermo posta. 780

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 50 prelevando anche mobilio scrivere M-A-00 posta Roma 944

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39 Fermo posta. 880

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 784

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano". 925

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Marianna De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 58

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia da ultimo domicilio in Roma, via Babuino 114 piano 2, o scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Brava cuoca cerca posto presso distinta famiglia età 33 anni. Scrivere: Annetta Bozzone via Ennio Quirino Visconti n. 11. Roma. 976

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate a prezzi miti affittansi presso distinta famiglia. Via dei Greci 36 p. 2 o scala di fronte.

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, prospicenti la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 964

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 30 piano quarto. 972

Affittasi studio di pittura via Maria Cristina 13 presso ponte Margherita. 975

Affittansi tre camere ammobiliate con ingresso libero per uso ufficio o abitazione. Rivolgersi Bocca di Leone 3, secondo piano. 977

Affittasi via Cavour piano primo appartamentino elegantemente mobiliato a persona altolocata. Scrivere M. A. 05, posta. 9.7

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Adah Non avere altro pensiero che la cara amorosa di cui ci sta tanto a cuore. Accurza cervello per darmi notizie spesso. Unissimo sempre LUCULLO. 977

N. B. — Gli avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Berger-Wirth